**CCIAA BRINDISI**

**Piano delle Performance**

**Periodo di programmazione 2020-2022**

**INDICE**

**Premessa**

**1. PRESENTAZIONE DELLA CCIAA**

1.1 Mission e principali attività

1.2 Organizzazione e personale

1.3 Bilancio. Le risorse economiche

**2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO**

**3. PIANIFICAZIONE**

3.1.Pianificazione triennale. Gli obiettivi strategici

3.2 Programmazione annuale. Gli obiettivi operativi

**4. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE**

**1. Premessa**

La Camera di Commercio di BRINDISI assegna una importanza fondamentale al miglioramento delle performance dell’Ente.

A tal fine, analogamente alle altre Camere di Commercio italiane, ha adottato la disciplina del decreto 254/05 che rende obbligatoria una prassi di programmazione e di gestione amministrativo-contabile rigorosa, articolata su un ciclo annuale di pianificazione e controllo.

In aggiunta a ciò, si è volontariamente data strumenti per monitorare la qualità dei servizi erogati alle imprese e per valutarne il livello conseguito, fino alle performance individuali.

In questo quadro, l’applicazione del Dlgs 150/09 rappresenta una tappa importante nel percorso di armonizzazione degli strumenti e dei sistemi messi a punto nel corso degli ultimo decennio, in un quadro normativo coerente per tutto il sistema-paese.

Nello specifico del Piano della Performance 2020, essendo al momento stati già approvati i documenti di programmazione Relazione Previsionale e Programmatica 2020, Preventivo Economico 2020 e Budget Direzionale 2020, il documento assumerà forma transitoria nel senso che richiamerà le suddette deliberazioni degli Organi senza ripeterle nuovamente e ne integrerà soltanto le parti mancanti.

Nel testo sono utilizzate le seguenti abbreviazioni:

OS = Obiettivi Strategici

OO = Obiettivi Operativi

Il presente Piano Triennale delle Performance segue l’Indice già riportato.

**1. PRESENTAZIONE DELLA CCIAA**

**1.1 Mission e principali attività**

La Camera di Commercio di Brindisi è un ente autonomo di diritto pubblico che svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese e i consumatori, e promuove lo sviluppo dell'economia provinciale. Essa vanta una tradizione di forte impegno per lo sviluppo dei diversi settori economici, delle infrastrutture ma anche della cultura e della formazione tecnica e commerciale.

Organi della Camera di Commercio di Brindisi sono: il Presidente, la Giunta, il Consiglio, e il Collegio dei Revisori dei Conti. Il Consiglio elegge la proprio interno il Presidente e la Giunta, e nomina il Collegio dei Revisori dei Conti. Il Consiglio è attualmente composto da 28 rappresentanti dei settori maggiormente presenti sul territorio (n.4 Agricoltura, n.4 Industria, n.4 Artigianato, n.6 Commercio, n. 1 settore della Cooperazione, n. 2 Turismo, n.1 Trasporti e Spedizioni,n. 1 Credito e Assicurazioni, n. 2 servizi alle Imprese) e da tre rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e dei liberi professionisti. La struttura amministrativa della Camera è guidata dal Segretario Generale e dai dirigenti.

L’attuale Consiglio è stato nominato il 16 aprile 2014. Il Presidente in carica è il Dott. Alfredo Malcarne, il Vice Presidente il Dott. Emanuele Sternativo.

L’ente si avvale, inoltre, dell’Organismo indipendente di valutazione della performance(OIV) che coadiuva la Giunta nell’attività di valutazione e controllo strategico, nell’ambito del Ciclo della performance.

**Grafico 1.1.1: composizione del consiglio**

Oggi la Camera di Commercio di Brindisi è l’interlocutore delle circa 40.000 imprese del territorio, e in coerenza con quanto disposto dalla Legge di riordino delle Camere di Commercio n. 580/1993, svolge le seguenti funzioni di interesse generale per la cura e lo sviluppo del sistema imprenditoriale:

- Funzioni amministrative attraverso attività anagrafiche (tenuta e gestione di registri, albi, ruoli, elenchi) e certificative e attività di certificazione per l'estero;

- Funzioni di regolazione del mercato a garanzia della correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese e utenti, anche con l'esercizio di attività ispettive e di tutela;

- Funzioni di sviluppo e di promozione interna e all’estero, nonché attività di documentazione economica e di rilevazione statistica.

Le norme danno mandato alle Camere di Commercio di espletare una vasta azione di promozione del territorio, anche attraverso strumenti diversificati: gestione diretta di servizi, attribuzione in delega di alcuni servizi ad aziende da esse costituite e controllate (“aziende speciali”), creazione di organismi specialistici insieme con altre istituzioni territoriali.

La Camera di Commercio di Brindisi si avvale delle proprie Aziende Speciali Isfores e PromoBrindisi per svolgere attività di formazione e Servizi alle Imprese.

**Azienda speciale intervento**

**economico**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Azienda speciale** | **Mission** | **Settore di intervento economico** |
| Isfores | L'Istituto Superiore Formazione Ricerca e Studi “Giuseppe Orlando”, svolge attività per la crescita occupazionale attraverso il potenziamento delle risorse umane nell’ottica della formazione, della riqualificazione e della specializzazione di profili professionali innovativi, per favorire la crescita, il consolidamento e lo sviluppo delle imprese nei diversi settori produttivi e di servizi. | Formazione |
| PromoBrindisi | PromoBrindisi ha lo scopo di promuovere il potenziamento del sistema delle imprese e la competitività dello stesso attraverso l'erogazione di servizi reali di consulenza, assistenza e sostegno all'avvio, la crescita e lo sviluppo dell'imprenditorialità locale. | Servizi alle imprese |

La Camera di Commercio di Brindisi, secondo quanto stabilito dagli art. 1 e 2 del Dlgs 23/2010 di riforma delle Camere di Commercio, svolge (art.1), «nell’ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e delle economie locali, nonché, fatte salve le competenze attribuite dalla Costituzione e dalle leggi dello Stato alle amministrazioni statali, alle regioni, e agli enti locali, funzioni nelle materie amministrative ed economiche relative al sistema delle imprese. Le camere di commercio, singolarmente o in forma associata, esercitano, inoltre, le funzioni ad esse delegate dallo Stato e dalle regioni, nonché i compiti derivanti da accordi o convenzioni internazionali, informando la loro azione al principio di sussidiarietà».

Più specificamente (art. 2), «le camere di commercio, singolarmente o in forma associata, svolgono in particolare le funzioni e i compiti relativi a:

a) pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del registro delle imprese, del Repertorio economico amministrativo, ai sensi dell'articolo 8, e degli altri registri ed albi attribuiti alle camere di commercio dalla legge;

b) formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa in cui sono raccolti dati relativi alla costituzione, all'avvio ed all'esercizio delle attività dell'impresa, nonché funzioni di punto unico di accesso telematico in relazione alle vicende amministrative riguardanti l'attività d'impresa, ove a ciò delegate su base legale o convenzionale;

c) tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge;

d) sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE- Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero;

d-bis) valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero;

d-ter) competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali;

e) orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL attraverso in particolare: 1) la tenuta e la gestione, senza oneri a carico dei soggetti tenuti all'iscrizione, ivi compresi i diritti di segreteria a carico delle imprese, del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui all'articolo 1, comma 41 della legge 13 luglio 2015 n. 107, sulla base di accordi con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali; 2) la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro; 3) il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, in raccordo con l'ANPAL; 4) il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università;

f) assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza da realizzare in regime di separazione contabile. Dette attività sono limitate a quelle strettamente indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali del sistema camerale e non possono essere finanziate al di fuori delle previsioni di cui all'articolo 18 comma 1 lettera b);

g) ferme restando quelle già in corso o da completare, attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati stipulate compatibilmente con la normativa europea. Dette attività riguardano, tra l'altro, gli ambiti della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al placement e all'orientamento, della risoluzione alternativa delle controversie. Le stesse possono essere finanziate con le risorse di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), esclusivamente in cofinanziamento con oneri a carico delle controparti non inferiori al 50%.

*La missione*

La Camera di Commercio di Brindisi ha la missione di valorizzare un'etica del lavoro vissuta come fattore di promozione individuale e intensamente praticata sia dal lavoratore dipendente che dall'imprenditore.

Tale Missione della Camera di Commercio si concretizza nell’impegno a valorizzare al massimo gli asset produttivi della provincia, dal livello di istruzione e di aggiornamento professionale dei lavoratori e degli imprenditori, alla valorizzazione dei capitali investiti, fino alla diffusione dell’innovazione tecnologica.

*La visione*

La Camera di Commercio ha il compito di erogare servizi diretti alle imprese. Le politiche dell'informazione, dell'innovazione, della valorizzazione e commercializzazione delle produzioni locali, sono state individuate quali ambiti specifici di intervento in relazione alle potenzialità e alle competenze dell' Istituzione camerale. In questa direzione si pone l'attività descritta nelle pagine che seguono e che conferma la volontà dell'Ente camerale di porre in essere strumenti finalizzati a uno sviluppo nel quadro dei moderni processi di produzione e nel contesto di una competitività che si presenta sempre più incalzante.

La Camera di Commercio di Brindisi supporta le imprese nello sviluppo della loro attività in Italia e nel mondo. Attraverso un costante dialogo con le imprese stesse e con le organizzazioni imprenditoriali al fine di una crescita equilibrata dell'economia provinciale. Come pubblica amministrazione delle imprese della provincia svolge con criteri manageriali ed avvalendosi di strumenti tecnologici d'avanguardia:

* attività promozionali e di qualificazione del sistema economico (contributi e servizi di orientamento);
* servizi di regolazione del mercato;
* analisi e studi economici;
* servizi di certificazione e di pubblicità delle informazioni relative al sistema delle imprese;
* attività di sviluppo delle infrastrutture territoriali.

La Camera di Commercio di Brindisi è quindi sia la "casa delle imprese" sia l'istituzione dedicata a garantire in ambito provinciale la tutela del mercato e della fede pubblica e cioè il corretto e trasparente svolgersi delle transazioni commerciali a tutela delle imprese, dei consumatori e dei lavoratori.

**1.2 Organizzazione e personale**

*La struttura organizzativa della Camera*

La Camera di Commercio di Brindisi è articolata in due Aree, per ciascuna delle quali è prevista una posizione dirigenziale.

Le aree sono a loro volta suddivise in Servizi ed Uffici.

L’area 1 è denominata Area Amministrativa Contabile e Anagrafica

L’area 2 è denominata : Area Regolazione del Mercato ed Economia locale.

Al vertice della struttura , rappresentata nell’organigramma, vi è il Segretario Generale.

Di seguito viene riportato l’organigramma vigente aggiornato da ultimo con disposizione organizzativa n. 1/2019 ( per la parte relativa alla microstruttura organizzativa) e con determinazione d’urgenza n.19 del 23/12/2019 (per la parte relativa all’assetto macro strutturale):

**

**Risorse Umane:**

La Camera di Commercio di Brindisi conta attualmente 28 dipendenti di cui:

|  |  |
| --- | --- |
| Categoria dirigenziale  | 1 |
| Categoria D | 4 |
| Categoria C  | 18 |
| Categoria B | 3 |
| Categoria A | 2 |
| Totale | 28 |

I dipendenti Unioncamere Regionale sono n. 2

Nelle tabelle successive si riporta sinteticamente la distribuzione del personale camerale per categorie, per sesso, per classi di età, per anzianità di servizio, per tipologia di titolo di studio e per tipologia contrattuale .

**La Camera di Commercio di Brindisi in Cifre – Risorse Umane**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|

|  |
| --- |
| **Composizione del Personale in ruolo (31.12)** |
| Per Categoria | 2017 | 2018 | 2019 |
| Dirigenti | 1 | 1 | 1 |
| D | 5 | 4 | 4 |
| C | 19 | 19 | 18 |
| B | 4 | 4 | 3 |
| A | 2 | 2 | 2 |
| Totale | 31 | 30 | 28 |

 |  |
|

|  |
| --- |
| **Composizione del Personale per Sesso** |
| 2017 | 2018 | 2019 |
| Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne |
| 13 | 18 | 12 | 18 | 11 | 17 |
| 31 | 30 | 28 |

 |  |

**La Camera di Commercio di Brindisi in Cifre – Risorse Umane**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|

|  |
| --- |
| **Composizione del personale a tempo indeterminato**  |
| Per classi di età | 2017 | 2018 | 2019 |
| 20-29 | 0 | 0 | 0 |
| 30-39 | 2 | 1 | 1 |
| 40-49 | 8 | 7 | 6 |
| 50-59 | 15 | 17 | 18 |
| 60 e oltre | 6 | 5 | 3 |
| Totale | 31 | 30 | 28 |

 |  |
|

|  |
| --- |
| **Composizione del personale a tempo indeterminato** |
| Per anzianità di servizio | 2017 | 2018 | 2019 |
| 0-5 | 0 | 0 | 0 |
| 6-10 | 1 | 1 | 1 |
| 11-15 | 11 | 1 | 1 |
| 16-20 | 0 | 10 | 10 |
| 21-25 | 1 | 1 | 0 |
| 26-30 | 16 | 16 | 8 |
| 31-35 | 0 | 0 | 8 |
| 36-40 | 2 | 0 | 0 |
| 41 e oltre | 0 | 1 | 0 |
| Totale | 31 | 30 | 28 |

 |  |

**La Camera di Commercio di Brindisi in Cifre – La politica delle Risorse Umane**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|

|  |
| --- |
| **Composizione del personale a tempo indeterminato** |
| Per tipologia di Studio | 2017 | 2018 | 2019 |
| Scuola dell’obbligo | 3 | 3 | 2 |
| Diploma | 20 | 19 | 18 |
| Laurea | 8 | 8 | 8 |
| Totale | 31 | 30 | 28 |

 |  |
|  |  |

|  |
| --- |
| **Composizione del Personale per tipologia contrattuale** |
| 2017 | 2018 | 2019 |
| Full time | Part time | Full Time | Part-time | Full time | Part-time |
| 30 | 1 | 28 | 2 | 26 | 2 |
| 31 | 30 | 28 |

|  |
| --- |
| **PARTECIPAZIONI DIRETTE CCIAA BRINDISI** |
| **SETTORE ATTIVITA’** | **DENOMINAZIONE / RAGIONE SOCIALE** | **CAPITALE SOCIALE** | **QUOTA DI PARTECIPAZIONE (IN %)** |
| LA SOCIETÀ SI PROPONE DI COSTITUIRE UN'ORGANIZZAZIONE COMUNE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ VOLTE AL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEI SERVIZI EROGATI DAI SOCI, SVOLGENDO ATTIVITÀ DI ASSISTENZA E DI SOSTEGNO IN ADEMPIMENTI CHE RICHIEDONO SPECIFICHE COMPETENZE, ANCHE A FRONTE DI CARENZE DI RISORSE PROPRIE NEI SETTORI DELL'INFORMATICA, PROMOZIONE E SVILUPPO | C.S.A. SCPA | € 1.173.000,00 | 0,833675 |
| ATTIVITA’ DI ELABORAZIONI DATI | INFOCAMERE SCPA | € 17.670.000,00 | 0,041895 |
| LA SOCIETÀ SI PROPONE ACQUISIZIONE DELL'AREA, L'ISTITUZIONE, LA COSTRUZIONE E LA GETSIONE DI MERCATI ALL'INGROSSO E DI STRUTTURE COMMERCIALI IN GENERE, NONCHÉ L'ACQUISTO E LA VENDITA IN COMUNE DI MATERIE PRIME, ANCHE SVOLGENDO STUDI E RICERCHE DI SETTORE E PARTECIPANDO A GARE DI APPALTI, IN COLLABORAZIONE CON ALTRI SOGGETTI E A BENEFICIO DELL'ECONOMIA DEL SETTORE. | CONSORZIO CENTROAGROALIMENTARE SRL | € 180.499,00 | 0,845988 |
| PROMOZIONE, COORDINAMENTO E REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' E DI SERVIZI PERVALORIZZARE E SVILUPPARE PROGETTI, ASSISTENZA TECNICA, CONSULENZA, FORMAZIONE,COMUNICAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI PREVALENTEMENTE ATTRAVERSO IL SOSTEGNODELL'AZIONE DEL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO IN TUTTE LE SUE ARTICOLAZIONIE PARTECIPAZIONI | RETECAMERE SCRL (IN LIQUIDAZIONE) | € 242.356,34 | 0,183783 |
| CONTROLLO DI QUALITÀ E CERTIFICAZIONE DI PRODOTTI, PROCESSI E SISTEMI | AGROQUALITA' S.P.A. | € 1.856.191,41 | 0,248929 |
| STUDI,RICERCHE,BANCHE DATI,PUBBLICAZIONI,PROGETTI DI SVILUPPO E FATTIBILITA',PROMOZIONE,FORMAZIONE, NEL SETTORE DEL TURISMO | ISNART SCPA | € 292.184,00 | 0,121157 |
| AMMINISTRAZIONE DI MERCATI FINANZIARI | BORSA MERCI TELEMATICA SCPA | € 2.387.372,16 | 0,075301 |
| SOSTEGNO COMPETIVITA’ IMPRESE TRAMITE ATTIVITA’ INFORMAZIONE ECONOMICA | TECNOBORSA SCPA | € 1.377.067,00 | 0,187427 |
| GESTIONE STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DI INTERESSE ECONOMICO LOCALE , REGIONALE E NAZIONALE MEDIANTE PARTECIPAZIONE | AEROPORTI DI PUGLIA SPA | € 25.822.845,00 | 0,01244 |
| ALTRE ELABORAZIONI ELETTRONICHE DI DATI | IC OUTSOURCING SCRL | € 372.000,00 | 0,025675 |
| SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE AGLI EDIFICI | TECNOSERVICECAMERE SCPA | € 1.318.941,00 | 0,024917 |
| ALTRE ATTIVITÀ DI CONSULENZA IMPRENDITORIALE E ALTRA CONSULENZA AMMINISTRATIVO-GESTIONALE E PIANIFICAZIONE AZIENDALE | DINTEC SCRL | € 551.473,09 | 0,139572 |
| LA SOCIETÀ SVOLGE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE A SOSTEGNO E PER LA PROMOZIONE, LA VALORIZZAZIONE E LO SVILUPPO DELL'AREA DENOMINATA "ALTO SALENTO" COMPRENDENTE I COMUNI DI OSTUNI, CEGLIE M.CA, CAROVIGNO, SAN VITO DEI NORMANNI, SAN MICHELE SALENTINO, FASANO E VILLA CASTELLI | GAL ALTO SALENTO SCRL | € 124.050,00 | 0,080613 |
| LA SOCIETA' NON PERSEGUE ATTIVITA' COMMERCIALE, E SVOLGE, AI SENSI DELL'ART. 3,27 COMMA, DELLALEGGE 24 DICEMBRE2007, N. 244, SERVIZI NECESSARI PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI DEI PROPRI SOCI. | JOBCAMERE SRL | € 600.000,00 | 0,028447 |
| SOSTEGNO ALLA COMPETIVITA’IMPRESE E DEI TERRITORIO | DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITA' JONICO SALENTINO | € 15.450,00 | 1,212121 |
| RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE SOCIALI E UMANISTICHE | SISTEMA CAMERALE SERVIZI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SI.CAMERA) | € 4.009.935,00 | 0,082819 |
| LA SOCIETÀ HA LO SCOPO DI REALIZZARE IN VIA PRIORITARIA TUTTI GLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE P.S.L. NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE LEADER DELLA REGIONE PUGLIA. | GAL TERRA DEI MESSAPI S.R.L. | € 59.250,00 | 9,957806 |

**AZIENDE SPECIALI**

* **AASS\_001 (ISFORES?)che si occupa di:**
* Attività info-formativa sulla tutela del made in Italy
* Servizi per favorire la reinternalizzazione
* attività commissionate dalla Camera di Commercio su sanzioni e rilascio smartcard oltre allo svolgimento di ulteriori compiti camerali
* **AASS\_002 (PROMOBRINDISI?) che si occupa di:**
* Eurosportello – Internazionalizzazione
* Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro
* internazionalizzazione e della Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro

Personale non dipendente che opera presso l'amministrazione sulla base di incarichi di consulenza o di contratti per l'esternalizzazione di servizi:

Servizio Global Service: n. 2 unità

Servizio di portierato: n. 1 unità

Servizio di supporto al Punto Impresa Digitale: n. 2 unità

Personale delle Aziende Speciali (totale 4 unità)

che svolge attività internalizzate per l'Ente: n. 3 unità.

**1.3 Bilancio. Le risorse economiche**

Dal punto di vista dell’equilibrio economico, nel periodo considerato, l’andamento della gestione ha visto dei risultati positivi in tutti gli esercizi. Sommando i risultati dei consuntivi relativi agli ultimi 3 anni si registra un avanzo complessivo pari ad € 1.214.039,87, trend confermato sul Preconsuntivo 2019 e sul Preventivo economico 2020, che potranno essere utilmente destinati in futuro allo sviluppo dell’economia locale.

Guardando alla dinamica ed alla composizione dei proventi correnti, il diritto camerale costituisce naturalmente il principale canale di finanziamento delle attività camerali, avendo contribuito alla formazione dei proventi stessi per una quota media pari al 72,86% del totale nel triennio 2016-2018.

Principali risultanze del conto economico



L’analisi patrimoniale evidenzia un ottima solidità finanziaria e patrimoniale



L’analisi dei principali indicatori di bilancio, e la loro evoluzione negli ultimi anni, consentono di evidenziare

* una sufficiente capacità della Camera di finanziare con i proventi strutturali gli interventi economici nonostante le difficoltà generate dal taglio netto del diritto annuale degli ultimi anni;
* un’ottima solidità patrimoniale dell’Ente data da un capitale proprio che finanzia per intero l’attivo immobilizzato (senza alcun ricorso ad indebitamento esterno);
* il passivo dell’Ente è in calo negli anni mentre in parallelo si rafforza notevolmente la solidità finanziaria con una disponibilità di cassa in progressivo aumento: tutto ciò consente alla Camera non solo di coprire le passività correnti (entro 12 mesi) con l’attivo circolante (magazzino, cassa e crediti di funzionamento) ma di poter utilizzare il surplus di cassa per la copertura con capitale proprio di investimenti a lungo termine.



**2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO**

**Il sistema imprenditoriale**

I dati relativi al 2° trimestre 2019, indicano, per quanto riguarda le sedi di impresa nella provincia di Brindisi, 37.183 imprese registrate, di cui 31.680 attive.

Il saldo complessivo tra nuove iscrizioni e cessazioni d’impresa (al netto delle cancellate d’ufficio) nel periodo in esame, si colloca a + 261 unità, determinato da 624 nuove imprese iscritte nel registro camerale di Brindisi a fronte di 363 cessazioni.

Le dinamiche della natalità - mortalità delle imprese locali, hanno determinato un tasso di crescita pari a (+0,71%), collocando la provincia di Brindisi al 9° posto nella graduatoria nazionale .

Invece, in ambito regionale il tasso di crescita si attesta a (+0,59%), mentre l’Italia chiude il trimestre di osservazione con un tasso di crescita pari a (+0,48%).

La tabella sottostante mostra i movimenti demografici sul territorio provinciale, regionale e nazionale, pertinenti al periodo in esame.

 **Tab. n. 1 Natalità – mortalità delle imprese registrate per area geografica 2° trimestre 2019**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Provincia** | **Registrate** | **Attive** | **Iscrizioni** | **Cessazioni\*** | **Saldo** | **Tasso di crescita %****2°trim 2019** |
| **Brindisi** | **37.183** | **31.680** | **624** | **363** | **261** | **0,71** |
| **Puglia** | **380.195** | **326.290** | **6.387** | **4.144** | **2.243** | **0,59** |
| **ITALIA** | **6.092.374** | **5.142.947** | **92.150** | **62.923** | **29.227** | **0,48** |

*Fonte: Ns elaborazione su dati StockView -Infocamere\*Al netto delle cessazioni d’ufficio*

Aumenta il numero delle imprese registrate 37.183 (+232 rispetto allo stesso periodo del 2018) mentre sul fronte iscrizioni e cessazioni le dinamiche sono in linea con lo scorso anno.

**Tab. n. 2 Andamento demografico delle imprese in provincia di Brindisi. 2° trimestre 2009/2019**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 2° trimestre | Registrate | Attive | Iscrizioni | Cessazioni\* | Saldo | Tasso di crescita % |
| 2009 | 37.672 | 33.109 | 674 | 414 | 260 | 0,69 |
| 2010 | 37.508 | 33.152 | 643 | 346 | 297 | 0,80 |
| 2011 | 37.495 | 32.910 | 627 | 815 | -188 | -0,50 |
| 2012 | 37.092 | 32.434 | 689 | 485 | 204 | 0,55 |
| 2013 | 36.696 | 31.872 | 630 | 516 | 114 | 0,31 |
| 2014 | 36.028 | 31.298 | 614 | 403 | 211 | 0,59 |
| 2015 | 36.109 | 31.240 | 660 | 389 | 271 | 0,76 |
| 2016 | 36.223 | 31.263 | 668 | 384 | 284 | 0,79 |
| 2017 | 36.501 | 31.448 | 625 | 361 | 264 | 0,73 |
| 2018 | 36.951 | 31.597 | 622 | 354 | 268 | 0,73 |
| 2019 | 37.183 | 31.680 | 624 | 363 | 261 | 0,71 |

*Fonte: Ns elaborazione su dati StockView - Infocamere\*Al netto delle cessazioni d’ufficio*

Il saldo positivo tra nuove iscrizioni e cessazioni si riconduce interamente alle imprese qualificate come “non classificate” (+176 unità ;+7,4%), ma si tratta in realtà di una categoria residuale che raccoglie le imprese non ancora formalmente assegnate ad uno specifico settore.

Il comparto Agricolo chiude il trimestre primaverile con un saldo di (+31 unità; +0,4%), bene anche per il settore Costruzioni che realizza un saldo significativo (+45;+1,0%), più contenuti i saldi dei Servizi alloggio e ristorazione (+15; +0,5%) e delle Attività professionali (+13,+ 1,6%).

Al contrario, bilancio negativo per i settori Commercio e Manifatturiero che nel periodo aprile – giugno perdono rispettivamente 14 e 10 imprese.

**Tab. n. 3 Andamento demografico delle imprese per settore attività 2° trimestre 2019. Provincia Brindisi**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Settore** | **Registrate** | **Attive** | **Iscrizioni** | **Cessazioni \*** | **Saldo** | **Tasso di crescita %**  |
| A Agricoltura, silvicoltura pesca | 7.471 | 7.350 | 75 | 44 | 31 | 0,4 |
| B Estrazione di minerali da cave e miniere | 25 | 21 | 0 | 0 | 0 | 0,0 |
| C Attività manifatturiere | 2.547 | 2.154 | 9 | 19 | -10 | -0,4 |
| D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz... | 37 | 33 | 0 | 0 | 0 | 0,0 |
| E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d... | 88 | 73 | 1 | 1 | 0 | 0,0 |
| F Costruzioni | 4.684 | 4.070 | 86 | 41 | 45 | 1,0 |
| G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut. | 10.621 | 9.595 | 129 | 143 | -14 | -0,1 |
| H Trasporto e magazzinaggio  | 836 | 730 | 6 | 6 | 0 | 0,0 |
| I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione  | 2.876 | 2.538 | 48 | 33 | 15 | 0,5 |
| J Servizi di informazione e comunicazione | 473 | 400 | 9 | 4 | 5 | 1,1 |
| K Attività finanziarie e assicurative | 517 | 497 | 5 | 10 | -5 | -1,0 |
| L Attività immobiliari | 478 | 420 | 2 | 3 | -1 | -0,2 |
| M Attività professionali, scientifiche e tecniche | 817 | 722 | 17 | 4 | 13 | 1,6 |
| N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp... | 988 | 857 | 14 | 12 | 2 | 0,2 |
| P Istruzione | 158 | 142 | 3 | 1 | 2 | 1,3 |
| Q Sanità e assistenza sociale  | 323 | 294 | 1 | 0 | 1 | 0,3 |
| R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver... | 369 | 326 | 2 | 4 | -2 | -0,5 |
| S Altre attività di servizi | 1.506 | 1.455 | 13 | 10 | 3 | 0,2 |
| X Imprese non classificate | 2.369 | 3 | 204 | 28 | 176 | 7,4 |
| **Totale** | **37.183** | **31.680** | **624** | **363** | **261** | **0,71** |

*Fonte: Ns elaborazione su dati StockView – Infocamere \* Al netto delle cessazioni d’ufficio*

**Le Forme giuridiche**

La struttura produttiva della provincia di Brindisi, dal punto di vista della forma giuridica, è caratterizzata da una netta prevalenza di ditte individuali che rappresentano il 64% delle imprese registrate alla fine di giugno 2019. Si conferma inoltre la tendenza, già in atto da alcuni anni, al progressivo diffondersi delle società di capitali, raggiungendo il 23% del totale delle imprese, il 64% appartiene alle ditte individuali, mentre il 9% è rappresentato dalle società di persone. Infine, incidono per il 5%. le altre forme giuridiche.

Nel trimestre di osservazione, si rafforzano le ditte individuali con un saldo positivo di 146 imprese (+442 iscrizioni) a seguire le società di capitale con un saldo di 114 imprese (+146 iscrizioni).

**Tab. n. 4 Andamento demografico delle imprese per forma giuridica 2° trimestre 2019**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Forma giuridica | Registrate | Attive | Iscrizioni | Cessazioni \* | Saldo |
| Società di capitale  | 8.611 | 5.512 | 146 | 32 | 114 |
| Società di persone | 3.254 | 2.271 | 19 | 28 | -9 |
| Imprese individuali | 23.646 | 22.864 | 442 | 296 | 146 |
| Altre forme | 1.672 | 1.033 | 17 | 7 | 10 |
| Totale | **37.183** | **31.680** | **624** | **363** | **261** |

*Fonte: Ns elaborazione su dati Stock View\*Al netto delle cessazioni d’ufficio*

La tabella n.5, illustra l’andamento demografico delle imprese nelle singole aree territoriali della provincia brindisina. Note positive per tutti i comuni, proprio il capoluogo registra il saldo più elevato (+74 imprese), seguono Fasano (+22 aziende) Carovigno e Ceglie M.ca (+21 aziende) ciascuno.

**Tab. n.5 Andamento demografico delle imprese nei comuni della provincia di Brindisi 2° trimestre 2019**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Comune** | **Registrate** | **Attive** | **Iscrizioni** | **Cessazioni \*** | **Saldo** |
| BRINDISI | 6.744 | 5.190 | 152 | 78 | 74 |
| CAROVIGNO | 1.871 | 1.647 | 35 | 14 | 21 |
| CEGLIE MESSAPICA | 1.879 | 1.642 | 40 | 19 | 21 |
| CELLINO SAN MARCO | 670 | 597 | 15 | 15 | 0 |
| CISTERNINO | 1.242 | 1.136 | 14 | 6 | 8 |
| ERCHIE | 834 | 771 | 14 | 6 | 8 |
| FASANO | 4.221 | 3.763 | 58 | 36 | 22 |
| FRANCAVILLA FONTANA | 3.404 | 2.910 | 40 | 38 | 2 |
| LATIANO | 1.409 | 1.223 | 22 | 12 | 10 |
| MESAGNE | 2.462 | 2.046 | 33 | 21 | 12 |
| ORIA | 1.260 | 1.079 | 26 | 14 | 12 |
| OSTUNI | 3.881 | 3.245 | 55 | 35 | 20 |
| SAN DONACI | 636 | 574 | 10 | 8 | 2 |
| SAN MICHELE SALENTINO | 674 | 619 | 10 | 8 | 2 |
| SAN PANCRAZIO SALENTINO | 848 | 751 | 14 | 8 | 6 |
| SAN PIETRO VERNOTICO | 1.192 | 1.008 | 18 | 10 | 8 |
| SAN VITO DEI NORMANNI | 1.734 | 1.527 | 19 | 17 | 2 |
| TORCHIAROLO | 488 | 433 | 11 | 4 | 7 |
| TORRE SANTA SUSANNA | 998 | 848 | 21 | 9 | 12 |
| VILLA CASTELLI | 736 | 671 | 17 | 5 | 12 |
| **Totale** | **37.183** | **31.680** | **624** | **363** | **261** |

*Fonte: Ns elaborazione su dati StockView -Infocamere\*Al netto delle cessazioni d’ufficio*

Infine, l’analisi demografica delle imprese nel contesto regionale, mostra tassi di crescita positivi per tutte le province; la più vitale nel trimestre primaverile è stata quella di Lecce, con un tasso di crescita pari allo 0,85%, seguita da Brindisi 0,71% e Foggia 0,55%, infine Bari 0,49% e fanalino di coda Taranto 0,48%.

**Tab. n 6 Movimenti demografici e tassi di crescita nelle province pugliesi 2° trim.2019**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Provincia** | **Registrate** | **Attive** | **Iscrizioni** | **Cessazioni\*** | **Saldo** | **Tasso di crescita %** **2° trim.2019** |
| **Bari** | 146.663 | 124.364 | 2.308 | 1.584 | 724 | 0,49 |
| **Brindisi** | 37.183 | 31.680 | 624 | 363 | 261 | 0,71 |
| **Foggia** | 72.469 | 64.196 | 1.139 | 740 | 399 | 0,55 |
| **Lecce** | 74.218 | 64.197 | 1.497 | 875 | 622 | 0,85 |
| **Taranto** | 49.662 | 41.853 | 819 | 582 | 237 | 0,48 |
| **PUGLIA** | **380.195** | **326.290** | **6.387** | **4.144** | **2.243** | **0,59** |

*Fonte: Ns elaborazione su dati StockView -Infocamere\*Al netto delle cessazioni d’ufficio*

**Le Imprese Artigiane**

L’analisi dei dati attestano segnali di ripresa anche per l’universo artigiano, il comparto pugliese chiude il periodo di osservazione con un incremento di 293 unità, corrispondente ad un tasso di crescita pari a (+0,44%). Il secondo trimestre 2019 evidenzia un risultato positivo anche per le imprese artigiane brindisine che rappresentano il 19% delle imprese registrate;il saldo complessivo si colloca a +49 unità, determinato da 139 nuove iscrizioni a fronte di 90 cessazioni ed un relativo tasso di crescita pari a (+0,71%) .

**Tab.n.7.- Andamento demografico delle imprese artigiane per area geografica . 2° Trim. 2019**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Areageografica | Registrate | Attive | Iscrizioni | Cessazioni \* | Saldo | Tasso di crescita % 2° trim.2019 |
| Brindisi  | **6.949** | **6.907** | **139** | **90** | **49** | **0,71** |
| Puglia | 67.264 | 66.709 | 1.303 | 1.010 | 293 | 0,44 |
| Italia | 1.299.549 | 1.290.811 | 24.591 | 20.682 | 3.909 | 0,30 |

*Fonte: Ns elaborazione su dati StockView -Infocamere\*Al netto delle cessazioni d’ufficio*

La tabella sottostante illustra i movimenti demografici delle imprese artigiane brindisine nell’arco temporale 2009 – 2019.

**Tab. n.8 Andamento demografico delle imprese artigiane in provincia di Brindisi. 2° trimestre 2009/2019**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 2° trimestre | Registrate | Attive | Iscrizioni | Cessazioni \* | Saldo | Tasso di crescita % |
| 2009 | 7.621 | 7.583 | 183 | 132 | 51 | 0,67 |
| 2010 | 7.605 | 7.568 | 160 | 110 | 50 | 0,66 |
| 2011 | 7.616 | 7.583 | 160 | 135 | 25 | 0,33 |
| 2012 | 7.642 | 7.612 | 185 | 129 | 56 | 0,74 |
| 2013 | 7.487 | 7.453 | 174 | 138 | 36 | 0,48 |
| 2014 | 7.300 | 7.270 | 133 | 122 | 11 | 0,15 |
| 2015 | 7.209 | 7.172 | 139 | 122 | 17 | 0,24 |
| 2016 | 7.097 | 7.061 | 124 | 108 | 16 | 0,23 |
| 2017 | 6.996 | 6.954 | 117 | 103 | 14 | 0,20 |
| 2018 | 6.954 | 6.913 | 102 | 91 | 11 | 0,16 |
| 2019 | 6.949 | 6.907 | 139 | 90 | 49 | 0,71 |

*F Fonte: Ns elaborazione su dati StockView -Infocamere\*Al netto delle cessazioni d’ufficio*

**Le imprese giovanili, femminili e straniere**

La mappa dell’imprenditoria giovanile a fine giugno 2019, conta in provincia di Brindisi complessivamente 3.803 imprese; di cui 3.287 attive, i dati evidenziano in termini assoluti 201 iscrizioni a fronte di 51 cessazioni con un saldo positivo di 150 unità .

Un profilo imprenditoriale che negli ultimi anni ha assunto un notevole spessore all’interno del tessuto economico–produttivo, è senza dubbio quello delle aziende femminili, ovvero tutte le imprese con titolare donna o dove la percentuale di partecipazione femminile tra soci o amministratori è superiore al 50%.

Per quanto attiene la nostra provincia le imprese in “rosa” attive sono 7.388 ed assestano nel periodo in esame un saldo demografico di 77 unità.

Infine, i dati relativi alle aziende straniere, evidenziano in termini assoluti, 73 iscrizioni a fronte di 22 cessazioni non d’ufficio, generando un saldo positivo di 51 unità.

Degna di nota è la *performance* delle imprese straniere brindisine (+3,1% tasso di crescita) che le colloca nella 1° posizione della graduatoria provinciale .

**Tab. n. 9 Imprenditoria giovanile, femminile e straniera 2° trimestre 2019 Provincia di Brindisi**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Impresa giovanile** | **Registrate** | **Attive** | **Iscrizioni** | **Cessazioni \*** | **Saldo** |
| No | 33.380 | 28.393 | 423 | 312 | 111 |
| **Si** | **3.803** | **3.287** | **201** | **51** | **150** |
| Totale | 37.183 | 31.680 | 624 | 363 | 261 |
|  |  |  |  |  |  |
| **Impresa femminile** | **Registrate** | **Attive** | **Iscrizioni** | **Cessazioni \*** | **Saldo** |
| No | 28.711 | 24.292 | 451 | 267 | 184 |
| **Si** | **8.472** | **7.388** | **173** | **96** | **77** |
| Totale | 37.183 | 31.680 | 624 | 363 | 261 |
|   |  |  |  |  |  |
| **Impresa straniera** | **Registrate** | **Attive** | **Iscrizioni** | **Cessazioni \*** | **Saldo** |
| No | 35.479 | 30.147 | 551 | 341 | 210 |
| **Si** | **1.704** | **1.533** | **73** | **22** | **51** |
| Totale | 37.183 | 31.680 | 624 | 363 | 261 |

*Fonte: Ns elaborazione su dati StockView -Infocamere\*Al netto delle cessazioni d’ufficio*

**3. PIANIFICAZIONE**

**3.1.Pianificazione triennale. Gli obiettivi strategici**

Nell’ambito degli obiettivi strategici sono state individuate quattro aree strategiche, in linea con quanto descritto nelle Linee Programmatiche Mandato Camera di Commercio di Brindisi 2014-2019, allegate alla delibera di Consiglio n. 1/2014, nel Programma pluriennale 2014/2019 e nella Relazione Previsionale e Programmatica 2020

Le aree strategiche delle Camere di Commercio di Brindisi quindi sono:

AREE STRATEGICHE (*missioni)*

1. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche;
2. Regolazione dei mercati;
3. Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo;
4. Competitività e sviluppo delle imprese.

**RIEPILOGO:**

SCHEDE DI DETTAGLIO:

Le aree strategiche sono le medesime sintetizzate nell’albero delle performance al paragrafo 3.3, a cui si rinvia.

Di seguito vengono descritti gli obiettivi strategici individuati per ogni area, i risultati attesi nel triennio di previsione e gli indicatori individuati per misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi.

|  |
| --- |
| Area strategica: Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche |
| Tale area mira a porre la Camera di Commercio di Brindisi in un processo di miglioramento continuo della sua organizzazione interna al fine di offrire sempre migliori servizi alle imprese. Particolare attenzione sarà, dunque, data ai temi organizzativi e a quelli dell’efficienza attraverso una razionalizzazione dei vari servizi; per rafforzare l’efficienza organizzativa è altresì necessario consolidare il percorso evolutivo formativo adeguando le competenze professionali del personale camerale ai nuovi compiti, nonché ai nuovi strumenti di trasparenza introdotti dalla vigente normativa. |
| Obiettivo strategico:1.1 Miglioramento efficienza ed efficacia dei processi interni |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | target e baseline |
| Monitoraggio economico e fiscaleTipologia KPI:efficacia | 100 | numero | Rilevazione interna  | Numero di rilevazioni | baseline siAnno:2020—siAnno:2021—siAnno:2022—si |
| Obiettivo strategico: 1.2 Rendicontazione in maniera chiara e facilmente percepibile all’esterno dei risultati dell’attività dell’Ente valorizzando gli strumenti di misurazione e rendicontazione della performance  |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | target |
| Predisposizione nei termini di legge dei documenti relativi alla Performance (Piano Performance, relazione sulla Performance, monitoraggio semestrale)Tipologia KPI:efficacia | 100 | numero | Rilevazione interna e sito camerale | n. documenti performance redatti nei termini di legge | baseline 3Anno:2020---3Anno:2021---3Anno:2022---3 |
| Obiettivo strategico: 1.3 miglioramento della qualità e della conoscenza dei servizi offerti dall’Ente aggiornamento Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | target |
| Aggiornamento Piano Triennale per la Trasparenza | 34 |  | Rilevazione interna e sito camerale | Realizzazione Documento di Aggiornamento | baseline si Anno:2020—siAnno:2021—siAnno:2022—si |
| Interventi di monitoraggio e relazione finale | 33 |  | Rilevazione interna e sito camerale | Realizzazione monitoraggio semestrale e relazione finale | baseline siAnno:2020—siAnno:2021—siAnno:2022—si |
| Giornata formativa ed informativa sulla trasparenzaTipologia KPI:efficacia | 33 |  | Rilevazione interna e sito camerale | Realizzazione Giornata formativa ed informativa sulla trasparenza | baseline siAnno:2020—siAnno:2021—siAnno:2022—si |
| Obiettivo strategico: 1.4 Attuazione disposizioni Legge n. 190/2012 sull’anticorruzione |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | target |
| Aggiornamento Piano anti corruzione | 34 |  | Rilevazione interna e sito camerale | Realizzazione Documento di Aggiornamento Piano anti corruzione | baseline si Anno:2020—siAnno:2021—siAnno:2022—si |
| Interventi di *audit* in ottica di prevenzione della corruzione  | 33 | numero | Rilevazione interna  | Realizzazione interventi | baseline 2Anno:2020—≥2Anno:2021—≥2Anno:2022—≥2 |
| Interventi formativi adottati in ottica anticorruzioneTipologia KPI:efficacia | 33 | numero | Rilevazione interna | Realizzazione interventi | baseline 2Anno:2020—≥2Anno:2021—≥2Anno:2022—≥2 |
| Area strategica:regolazione dei mercati |
| In questo settore, le Camere di Commercio hanno un rilievo difficilmente rintracciabile nel panorama del sistema pubblico nazionale, con attività a favore della correttezza degli scambi. Dalla funzione di vigilanza e controllo sui prodotti e per la metrologia legale oltre al rilascio dei certificati di origine delle merci. Il posizionamento ottenuto con la Riforma deve essere sostenuto e valorizzato a partire dalle funzioni di garanzia e trasparenza svolte dalle Camere, che vanno esaltate anche rafforzando la collaborazione con altri soggetti su funzioni di controllo della concorrenza e del mercato a livello locale. |
| Obiettivo strategico:1.5 rafforzare le attività di ispezione e controllo garantendo la tutela del consumatore |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | Target E baseline |
| Tasso di evasione verifiche ispettive metriche Tipologia KPI:efficacia | 75 | % | eureka | n. verifiche ispettive metriche su impianti carburante effettuate nell’anno/totale impianti carburante della provincia | baseline 40%Anno:2020---40%Anno:2021---40%Anno:2022 --40% |
| Verifiche con forze dell’ordineTipologia KPI:efficacia | 25 | % | Protocollo informatico | Accessi eseguiti/richieste di intervento | baseline 100%Anno:2020--100%Anno:2021--100%Anno:2022 -100% |
| Obiettivo strategico: 1.6 Garantire un adeguato livello di servizio delle attività anagrafiche-certificative |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | Target |
| Tasso evasione pratiche registro impreseTipologia KPI:efficacia | 100 | % | Rilevazione interna da Priamo | Numero pratiche registro imprese evase nei termini di legge /totale pratiche registro imprese evase | baseline 65%Anno:2020>=65%Anno:2021>=65%Anno:2022 >=65% |
| Area strategica: Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo |
| La Camera di Commercio di Brindisi con questa area mira a dare supporto all’internazionalizzazione delle imprese provinciali sui mercati internazionali anche attraverso la promozione di missioni di sistema, favorendo dei percorsi di formazione imprenditoriale.  |
| Obiettivo strategico: 1.7 Favorire i processi di internazionalizzazioneLa Camera di Commercio anche per il tramite della propria azienda speciale PromoBrindisi rappresenta il “casello d’entrata per l’internazionalizzazione delle imprese provinciali”; infatti, compito strategico è quindi quello di accompagnare e tutelare le imprese nell’espansione all’estero. Le attività che si svilupperanno si riconducono in particolar modo al supporto all’internazionalizzazione mediante attività di promozione di missioni di sistema e mediante attività di incoming con paesi esteri.  |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | Target E baseline |
| Gestione euro sportello internazionalizzazioneTipologia KPI:efficacia | 100 | numero | interna | n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio  | baseline 50Anno:2020>= 50Anno:2021 >= 50Anno 2022>=50 |
| Area strategica: Competitività e sviluppo delle imprese |
| La Camera di Commercio con quest’area intende creare sul territorio tutti quei presupposti utili ad attrarre investimenti diretti per facilitare nuovi insediamenti produttivi e incrementare l’occupazione, mettendo a regime un servizio di assistenza a livello locale che coinvolga in rete i soggetti pubblici e privati creando pacchetti di offerta territoriale. Nel quadro di tale obiettivo, si collocano le attività di promozione turistica che dovranno essere volte ad incentivare sia l’*incoming* dai territori limitrofi sia una sempre maggiore fruizione delle ricchezze presenti sul territorio, da parte dei turisti e dei cittadini. Tale area comprende il sostegno alle iniziative ed agli eventi di valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze produttive proposti sia dagli Enti Locali che dai soggetti associativi. In particolare rientra in tale area il supporto al settore commercio-servizi, il sostegno delle pari- opportunità, la diffusione della cultura d’impresa per la creazione di nuove imprese, di reti d’impresa e la promozione dello start up, la diffusione dell’etica d’impresa e la promozione dell’imprenditoria sociale, il sostegno del credito alle imprese, lo sviluppo del polo logistico di Brindisi, l’integrazione dei settori turismo-agricoltura-artigianato. |
| Obiettivo strategico: 1.8 Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | Target E baseline |
| Promozione start up innovativi | 50 | % | interna | Numero informazioni fornite a vista su start up innovative / numero totale informazione richieste | baseline 100%Anno:2020--100%Anno:2021 -100%Anno:2022--100% |
| Volume di attività nell’ambito del percorso di alternanza scuola lavoroTipologia KPI:efficacia | 50 | n. | interna | n. di scuole coinvolte nei percorsi di alternanza scuola lavoro | baseline 2Anno:2020>= 4Anno:2021 >= 4Anno 2022>=4 |

**3.2 Programmazione annuale. Gli obiettivi operativi**

Il presente capitolo declina ciascun obiettivo strategico (OS) in uno o più obiettivi operativi (OO) che esprimono in termini di attività (eventi, iniziative, programmi, progetti) ciò che l’Ente si impegna a fare per dare attuazione concreta ai suddetti obiettivi strategici.

Per ciascun obiettivo operativo vengono quindi formulati uno o più indicatori di misurazione (KPls). Per comodità espositiva, gli OO ed i relativi KPls sono ordinati ripercorrendo la medesima struttura ad albero utilizzata nella illustrazione degli obiettivi strategici dell’Ente.

**RIEPILOGO:**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| AMBITI STRATEGICI | OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
| 1.Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche | * 1.1. Miglioramento efficienza ed efficacia dei processi interni
 | OP 1.1.1.Monitoraggio, reportistica e pianificazione |
| OP 1.1.2. Regolarizzazione tempestiva degli incassi da ruolo diritto annuale |
| OP 1.1.3. Monitoraggio economico-fiscale |
| OP 1.1.4. Attrezzatura tecnica |
| OP 1.1.5. Miglioramento efficienza gestione risorse umane e documenti e informazioni inerenti il personale |
| OP. 1.1.6. Migrazione ed innovazione servizi lato server |
| * 1.2 Rendicontazione in maniera chiara e facilmente percepibile all’esterno dei risultati dell’attività dell’Ente valorizzando gli strumenti di misurazione e rendicontazione della performance
 | OP 1.2.1. Predisposizione dei documenti relativi alla performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale) in caso di mancato accorpamento con la Camera di Commercio di Taranto |
| OP 1.2.2. Supporto organi |
| * 1.3 miglioramento della qualità e della conoscenza dei servizi offerti dall’Ente aggiornamento Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet
 | OP 1.3.1. Trasparenza amministrativa |
| * 1.4 Attuazione disposizioni Legge n. 190/2012 sull’anticorruzione
 |  |
| 2.Regolazione dei mercati | * 1.5 rafforzare le attività di ispezione e controllo garantendo la tutela del consumatore
 | OP 1.5.1. Miglioramento dell’efficienza del Servizio Metrico |
| OP 1.5.2. miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Metrico - Agricoltura |
| * 1.6 Garantire un adeguato livello di servizio delle attività anagrafiche-certificative
 | OP 1.6.1. Mantenimento degli standard dei tempi di evasione delle pratiche |
| OP 1.6.2. Mantenimento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato economia locale |
| OP 1.6.3. Servizi per favorire la reinternalizzazione |
| 3.Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo; | * 1.7 Favorire i processi di internazionalizzazione
 | OP 1.7.1. Eurosportello - Internazionalizzazione |
| OP 1.7.2. attività info-formativa sulla tutela del made in Italy |
| 4. Competitività e sviluppo delle imprese | * 1.8. Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro
 | OP 1.8.1. Gestione sportello innovazione Orientamento e Supporto incontro D/O di lavoro |
| OP 1.8.2. Attività propositiva Commissione consiliare Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari |
| OP 1.8.3. Attività propositiva Commissione consiliare porto aeroporto trasporti e logistica |
| OP 1.8.4. Servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese |
| OP 1.8.5. ~~P~~ercorsi per le competenze trasversali e per orientamento e formazione per il lavoro |

**SCHEDE DI DETTAGLIO**

|  |  |
| --- | --- |
| **Obiettivo strategico (mission) 1.1.** | **Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche** |
| **Programma operativo** | **Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza** |
| **Obiettivo operativo OP 1.1.1.** | **Monitoraggio, reportistica e pianificazione** |
| **Descrizione**  | Rilevazione a ciclo continuo di dati contabili, budget control, proiezione dei flussi finanziari, analisi economica |
| **Risultati attesi** | Pianificazione economico-finanziaria corretta e puntuale, reportistica aggiornata e puntuale ad uso dirigenziale |
| **Benefici attesi** | Reportistica e supporto ai processi direzionali e gestionali al fine di un efficace controllo di gestione |
| **Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | 3 unità lavorative: 1 D5, 2 C5 |
| **Area organizzativa** | **Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio contabilità e bilancio** |
| **Budget** **(quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)** |  |
| **Kpi operativo 1.1.1.-001** |  |
| **Nome indicatore** | **Pianificazione e controllo di gestione** |
| **BASELINE** | **SI** |
| **Algoritmo di calcolo** | Integrazione ed aggiornamento della programmazione economico finanziaria dell’Ente a seguito delle rilevazioni dell’Ufficio |
| **Target annuale** | Sì |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | Efficienza |
| **Fonte dati** | Rilevazione interna |
| **Responsabile della rilevazione** | Servizio Ragioneria e Patrimonio |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| **Obiettivo strategico (mission) 1.1.** | **Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche** |
| **Programma operativo** | **Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza** |
| **Obiettivo operativo OP 1.1.2.** | **Regolarizzazione tempestiva degli incassi da ruolo diritto annuale** |
| **Descrizione**  | Controllo periodico, con cadenza mensile, degli incassi da ruolo diritto annuale e relativa puntuale ripartizione |
| **Risultati attesi** | Ripartizione tempestiva ed efficace, corretta contabilizzazione degli incassi da ruolo diritto annuale |
| **Benefici attesi** | Riduzione della giacenza sul conto corrente dedicato, regolarizzazione dei sospesi bancari, contabilizzazione del credito disponibile, reportistica aggiornata e stima sugli incassi da ruolo diritto annuale ai fini della redazione del bilancio camerale |
| **Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | 2 unità lavorative: 1 D5, 1 C5 |
| **Area organizzativa** | **Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio Tributi** |
| **Budget** **(quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)** |  |
| **Kpi operativo 1.1.2.-001** |  |
| **Nome indicatore** | **Regolarizzazione e monitoraggio** |
| **BASELINE** | **12** |
| **Algoritmo di calcolo** | Monitoraggio conto corrente dedicato, con cadenza almeno mensile, e regolarizzazione delle posizioni a ruolo  |
| **Target annuale** | N >= 12 |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | Efficienza |
| **Fonte dati** | Rilevazione interna |
| **Responsabile della rilevazione** | Servizio Ragioneria e Patrimonio |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| **Obiettivo strategico (mission)1.1.** | **Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche** |
| **Programma operativo** | **Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza** |
| **Obiettivo operativo OP 1.1.3.** | **Monitoraggio economico-fiscale** |
| **Descrizione**  | Verifica degli imponibili previdenziali dei dipendenti acquisiti agli atti del servizio ai fini del riallineamento con l'Istituto di Previdenza in collaborazione con il Servizio AA:GG: Gestione Risorse Umane; la verifica è effettuata confrontando i dati storici e le certificazioni previdenziali con le informazioni presenti sulle banche dati nazionali |
| **Risultati attesi** | Check puntuale degli imponibili previdenziali dei dipendenti camerali sulla base delle informazioni presenti  |
| **Benefici attesi** | Verifica imponibili previdenziali ai fini dell’ allineamento ed aggiornamento dati previdenziali |
| **Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | 3 unità lavorative: 1 D5, 2 C5 |
| **Area organizzativa** | **Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio trattamento economico** |
| **Budget** **(quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)** |  |
| **Kpi operativo 1.1.3.-001** |  |
| **Nome indicatore** | **Verifica imponibili previdenziali ai fini dell’aggiornamento ed allineamento dati previdenziali**  |
| **BASELINE** | **SI** |
| **Algoritmo di calcolo** | Procedura di estrazione e controllo |
| **Target annuale** | Sì |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **Fonte dati** | Rilevazione interna |
| **Responsabile della rilevazione** | Servizio Ragioneria e Patrimonio |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| **Obiettivo strategico (mission) 1.1.** | **Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche** |
| **Programma operativo** | **Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza** |
| **Obiettivo operativo OP 1.1.4.** | **Attrezzatura tecnica** |
| **Descrizione**  | Attività di ricognizione, inventariato e controllo dell’attrezzatura tecnica acquisita al patrimonio dell’Ente |
| **Risultati attesi** | Valutazione e rilevazione delle integrazioni necessarie all’aggiornamento ed alla sostituzione dell’attrezzatura tecnica |
| **Benefici attesi** | Inventariato e contestuale aggiornamento dell’attrezzatura tecnica |
| **Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | 2 unità lavorative: 1 D5, 1 C5 |
| **Area organizzativa** | **Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio provveditorato** |
| **Budget** **(quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)** |  |
| **Kpi operativo 1.1.4.-001** |  |
| **Nome indicatore** | **Ricognizione attrezzatura tecnica** |
| **BASELINE** | **SI** |
| **Algoritmo di calcolo** | Procedura di ricognizione, inventariato e valutazione |
| **Target annuale** | Sì |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | Efficienza |
| **Fonte dati** | Rilevazione interna |
| **Responsabile della rilevazione** | Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio Provveditorato |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| **obiettivo strategico (missione)1.1.** | Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032) |
| **programma** | Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche (cod. 004) |
| **obiettivo operativo OP 1.1.5.** | **Miglioramento efficienza gestione risorse umane e documenti e informazioni inerenti il personale** |
| **descrizione**  | **Azione 1** Garantire l’elaborazione delle variabili mensili utili alla predisposizione delle retribuzioni entro i primi 6(sei) giorni lavorativi del mese successivo in linea con i vigenti Istituti contrattuali.**Azione 2** Predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno del personale .**Azione 3** elaborazione pensioni per dipendenti che hanno già maturato i requisiti o che esercitano il diritto di opzione. |
| **risultati attesi** | * garantire entro i ristretti termini contrattuali l’uso del passaggio da “presenze a “retributivo”utilizzando l’apposita funzione dell’applicativo del sistema di gestione presenze previa puntuale verifica dei dati e della corretta gestione nell’applicativo delle novità derivanti dal CCNL Funzioni Locali 21/05/2018 ;
* predisposizione degli atti istruttori inerenti il Piano del fabbisogno del Personale in coerenza con le vigenti disposizione nonché dell’iter del processo di accorpamento;
* Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge; ricostruzione carriere giuridico economiche su richiesta e riallineamento imponibili previdenziali dei dipendenti
 |
| **benefici attesi** | Maggiore produttività, razionalizzazione del lavoro  |
|  |  |
| **impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | Il progetto impegnerà il personale dell’ufficio 1 unità cat C 100% e una unità cat. B 70% e una unità D 30%  |
| **Centro di costo**  | personale |
| **budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** |  il costo è quello relativo al canone annuale dell’applicativo gestione presenze su Sipert |
| **kpi operativo 1.1.5.-001** |
| **nome indicatore** | Consolidamento sistema di gestione presenze con verifica puntuale dell’allineamento del sistema operativo con le vigenti disposizioni contrattuali |
| **BASELINE** | SI |
| **algoritmo di calcolo** | Si/no |
| **target annuale** | si |
| **peso indicatore** | 100 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Dott.ssa Rosa Palmieri |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| **kpi operativo 1.1.5.-002** |
| **nome indicatore** | Predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno del personale  |
| **BASELINE** | SI |
| **algoritmo di calcolo** | Realizzazione attività entro l’anno |
| **target annuale** | si |
| **peso indicatore** | 100 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Dott.ssa Rosa Palmieri |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| **kpi operativo 1.1.5.-003.1** |
| **nome indicatore** | Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge con il nuovo applicativo Sin 2  |
| **BASELINE** | SI |
| **algoritmo di calcolo** | n. pensioni elaborate nell’anno/n. richiedenti nell’anno =100% |
| **target annuale** | si |
| **peso indicatore** | 33% |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Rag. Maria Cristina Luisi |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| **kpi operativo 1.1.5.-003.2** |
| **nome indicatore** | Ricostruzione carriere giuridico economiche; |
| **BASELINE** | SI |
| **algoritmo di calcolo** | n. carriere giuridico economiche ricostruite nell’anno/ n. richiedenti nell’anno = 100% |
| **target annuale** | si |
| **peso indicatore** | 34% |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Rag. Maria Cristina Luisi  |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| **kpi operativo1.1.5.-003.3** |
| **nome indicatore** | **Aggiornamento ed allineamento dati previdenziali** all’interno degli estratti conto INPS su richiesta Inps- Gestione Dipendenti Pubblici   |
| **BASELINE** | **SI** |
| **algoritmo di calcolo** | Estrapolazione, controllo e verifica dei dati riportati sul estratto conto INPS con gli imponibili previdenziali comunicati dal competente Servizio Ragioneria e Patrimonio e successiva correzione di eventuali errori presenti sulla procedura Sin 2 all’interno delle banche dati INPS  |
| **target annuale** | si |
| **peso indicatore** | 33% |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Rag. Maria Cristina Luisi  |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
|  |  |
| **Obiettivo strategico (mission) 1.1.** | **Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche** |
| **Programma operativo** | **Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza** |
| **Obiettivo operativo OP 1.1.6.** | **Migrazione ed innovazione servizi lato server** |
| **Descrizione**  | Migrazione dell’infrastruttura tecnologica lato server, adeguamento agli standard ed ai protocolli più recenti |
| **Risultati attesi** | Utilizzo degli standard e delle interfacce più evolute per la gestione sistemistica dei sistemi informatici |
| **Benefici attesi** | Automazione dei servizi e dei processi, incremento prestazioni, gestione centralizzata efficace di utenti ed impostazioni |
| **Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | 1 unità lavorativa: 1 D5 |
| **Area organizzativa** | **Ufficio Innovazione** |
| **Budget** **(quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)** | Spesa da quantificare con la redazione del Bilancio di previsione 2020 |
| **Kpi operativo 1.1.6.-001** |  |
| **Nome indicatore** | **Innovazione sistemi informatici** |
| **BASELINE** | **SI** |
| **Algoritmo di calcolo** | Aggiornamento sistemistico server |
| **Target annuale** | Sì |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **Fonte dati** | Rilevazione interna |
| **Responsabile della rilevazione** | Ufficio innovazione |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |

|  |  |
| --- | --- |
| **obiettivo strategico (missione)1.2.** | Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032) |
| **programma** | Indirizzo politico (cod. 002) |
| **obiettivo operativo OP 1.2.1.** | **Predisposizione dei documenti relativi alla performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale) in caso di mancato accorpamento con la Camera di Commercio di Taranto.** |
| **descrizione**  |  Predisposizione e pubblicazione sul sito camerale dei documenti inerenti il ciclo della performance di cui al Decreto 150/2009 (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale). |
| **risultati attesi** | Rendicontazione in maniera chiara e facilmente percepibile all’esterno dei risultati dell’attività dell’Ente valorizzando e semplificando gli strumenti di misurazione e rendicontazione della performance |
| **benefici attesi** | * Migliorare e semplificare i documenti inerenti il ciclo della performance(Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale) nel rispetto del decreto 150/2009
 |
| **impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | Personale interno: per la raccolta dati e predisposizione documenti1 unita categoria D 50%Per la fornitura dati: tutti i responsabili servizi /uffici e aziende specialiPer la supervisione e controllo: dirigente responsabile |
| **Centro di costo**  | Regolazione del Mercato ed Economia locale |
| **budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | 0 |
| **kpi operativo 1.2.1.-001** |
| **nome indicatore** | Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance(Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale) |
| **BASELINE** | SI |
| **algoritmo di calcolo** | Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance 2020/2022, relazione sulla performance 2019, Monitoraggio semestrale Piano Performance 2020/2022) |
| **target annuale** | si |
| **peso indicatore** | 100 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Dott.ssa Maria Palmieri |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |

|  |  |
| --- | --- |
| **obiettivo strategico (missione)1.2.** | Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032) |
| **programma** | Indirizzo politico (cod. 002) |
| **obiettivo operativo OP 1.2.2.** | **Supporto organi**  |
| **descrizione**  | **Azione 1** Elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale ed adempimenti connesse al processo di accorpamento in atto.**Azione 2** tempistica processo di gestione dei provvedimenti.**Azione 3** Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni, , osservatorio camerale. |
| **risultati attesi** | * elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale entro il 31/3/2020
* tempestiva gestione dei provvedimenti camerali anche alla luce della gestione “diretta” della pubblicazione degli atti deliberativi all’albo camerale
* completamento nei termini di legge anagrafe delle prestazioni, osservatorio camerale
 |
| **benefici attesi** | Miglioramento efficacia efficienza servizi interni |
| **impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | Personale interno 1 unità C 100% una unità D 70% |
| **Centro di costo**  | Affari generali |
| **budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | 0 |
| **kpi operativo 1.2.2.-001** |
| **nome indicatore** | Elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale |
| **BASELINE** | SI |
| **algoritmo di calcolo** | Rispetto dei termini di legge |
| **target annuale** | si |
| **peso indicatore** | 100 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Dott.ssa Rosa Palmieri |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
|  |
|  |  |
| **kpi operativo 1.2.2.-002.1.** |
| **nome indicatore** | Tempi medi di creazione delibere di competenza  |
| **algoritmo di calcolo** | Sommatoria giorni per predisposizione delibere successivamente alla riunione /totale delibere  |
| **BASELINE** | 4 |
| **target annuale** | <=4 |
| **peso indicatore** | 50 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| **kpi operativo 1.2.2.-002.2.** |
| **nome indicatore** | Tempo medio di pubblicazione atti |
| **BASELINE**  | 3 |
| **algoritmo di calcolo** | Sommatoria giorni necessari per pubblicazione atti dopo la sottoscrizione/totale atti pubblicati.  |
| **Target annuale** | <=3 |
| **peso indicatore** | 50 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| **kpi operativo 1.2.2.-003** |
| **nome indicatore** | Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni osservatorio camerale per la parte di competenza |
| **BASELINE** | SI |
| **algoritmo di calcolo** | Rispetto dei termini di legge |
| **target annuale** | si |
| **peso indicatore** | 100 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Dott.ssa Rosa Palmieri |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |

|  |  |
| --- | --- |
| **Obiettivo strategico (missione)1.3.** | Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche” |
| **Programma** | Programma 002 Indirizzo politico |
| **Obiettivo operativo OP 1.3.1.** | **Trasparenza amministrativa** |
| **Descrizione**  | Attuazione delle normative in tema di trasparenza amministrativa |
| **Risultati attesi** | Accessibilità alle informazioni dell’Ente e trasparenza sul suo operato |
| **Benefici attesi** | La trasparenza nell’attività della Pubblica Amministrazione è funzionale al principio di economicità e di legalità, consente una diffusione delle informazioni prodotte, crea un canale informativo verso l’utenza elencando i servizi offerti ed infine permette un controllo sull’operato dell’Ente |
| **Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | L’attività interessa i diversi uffici in maniera trasversale, in linea con le attività delineate sul Programma triennale per la trasparenza e l’integrità; una unità D  |
| **Centro di costo**  | Calefato |
| **Budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | - |
| **Kpi operativo 1.3.1.-001** | Trasparenza amministrativa |
| **BASELINE** | SI |
| **Nome indicatore** | Gestione e coordinamento sugli obblighi previsti per legge al fine della pubblicazione sul sito camerale, sezione Amministrazione trasparente, dei documenti previsti dal D.Lgs. 33/2013 |
| **Algoritmo di calcolo** | Gestione del ciclo della trasparenza in ottemperanza al D.Lgs. 33/2013, redazione e pubblicazione dei seguenti documenti: programma triennale per la trasparenza e l’integrità, monitoraggio e relazione finale |
| **Target annuale** | Sì |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **Fonte dati** | Rilevazione interna e sito camerale |
| **Responsabile della rilevazione** | Domenico Calefato |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |

|  |  |
| --- | --- |
| **obiettivo strategico (missione) 1.5.** | Codice 012 Regolazione dei mercati” |
| **programma** | Codice 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori |
| **obiettivo operativo OP 1.5.1.** | Miglioramento dell’efficienza del Servizio Metrico |
| **descrizione**  | Azione 1 - effettuazione delle verifiche ispettive rispetto al totale degli impianti di carburante. |
| **risultati attesi** | Intervento puntuale e tempestivo nel rispondere all’esigenza dell’utenza |
| **benefici attesi** | Garantire la tutela del consumatore  |
| **impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | 1 unità D e 1 unità C |
| **Centro di costo**  | Ufficio metrico |
| **budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | 0 |
| **kpi operativo 1.5.1.-001.1.** |  |
| **nome indicatore** | Tasso di evasione verifiche ispettive |
| **BASELINE** | 40% |
| **algoritmo di calcolo** | Numero verifiche metriche effettuate nell’anno/totale impianti carburante |
| **target annuale** | 40% |
| **peso indicatore** | 75 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | verbali verifica ispettiva |
| **responsabile della rilevazione** | Domenico Calefato |
| **frequenza della rilevazione** | 6 MESI |
| **kpi operativo 1.5.1.-001.2.** |  |
| **nome indicatore** | Verifiche con forze dell’ordine |
| **BASELINE** | 100% |
| **algoritmo di calcolo** | accessi eseguiti/richieste di intervento |
| **target annuale** | 100% |
| **peso indicatore** | 25 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Protocollo informatico |
| **responsabile della rilevazione** | Domenico Calefato |
| **frequenza della rilevazione** | 6 mesi |
| **OBIETTIVO STRATEGICO (MISSIONE) 1.5.** | Codice 012 Regolazione dei mercati” |
| **PROGRAMMA OPERATIVO** | Codice 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori |
| **OBIETTIVO OPERATIVO OP 1.5.2.** | miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Metrico - Agricoltura |
| **Descrizione del progetto** | Rendere efficiente la gestione interna dell’iter delle richieste di certificazione al fine di assorbire gli eventuali ritardi cagionati dai passaggi gestiti dagli operatori esterni |
| **Risultati attesi** | Emissione dei certificati di idoneità entro 18 gg. lavorativi dalla richiesta.  |
| **Benefici attesi** | Migliorare il servizio offerto alla filiera dei vinificatori |
| **Soggetti coinvolti impatto** **organizzativo** | 2 unità C |
| AREA ORGANIZZATIVA | Servizio metrico |
| BudgetQUADRO FINANZIARIOProventi da gestione di beni e serviziOneri per interventi economici |  |
| **KPI operativi 1.5.2.-001.1.** |  |
| Nome indicatore | Tempo medio lavorazione processo |
| BASELINE | 18 |
| Algoritmo di calcolo | Tempo trascorso dalla ricezione dell’istanza alla emissione del certificato di idoneità |
| Target annuale | <=18 |
| Peso indicatore | 90 |
| Tipologia dell’indicatore | efficacia |
| Fonte dati  | Rilevazione interna da IC-DEIS |
| Responsabile della rilevazione | Romualdo Topputi |
| Frequenza della rilevazione | 6 mesi |
| **KPI operativo 1.5.2.001.2.** | Evasione istanze iscrizione tecnici assaggiatori di oli extravergini e vergini |
| Nome indicatore | Tempo medio lavorazione processo |
| BASELINE | 26 |
| Algoritmo di calcolo  | Tempo trascorso dalla ricezione dell’istanza alla verifica dei requisiti di idoneità all’inserimento |
| Target annuale | <=26 |
| Peso indicatore | 10 |
| Tipologia dell’indicatore  | efficacia |
| Fonte dati | Registrazione protocollo |
| Responsabile della rilevazione | Romualdo Topputi |
| Frequenza della rilevazione | 6 mesi |

|  |  |
| --- | --- |
| **obiettivo strategico (missione) 1.6.** | Cod 012 Regolazione dei mercati” |
| **programma** | Cod.004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori |
| **obiettivo operativo OP. 1.6.1.** | **Mantenimento degli standard dei tempi di evasione delle pratiche**  |
| **descrizione**  | Istruttoria ed evasione delle pratiche registro imprese ed adempimenti connessi |
| **risultati attesi** |  |
| **Benefici attesi** | Aggiornamento della banca dati r.i. |
| **impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | Rispetto dei tempi di evasione  |
| **Centro di costo**  | r.i. |
| **budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** |  |
| **kpi operativo 1.6.1.-001.1.** |  |
| **nome indicatore** | Iscrizione delle domande/denunce |
| **BASELINE** | 65% |
| **algoritmo di calcolo** | Numero pratiche registro imprese evase nel termine di legge/totale pratiche registro imprese evase |
| **target annuale** | >=65% |
| **peso indicatore** | 70% |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna da Priamo |
| **responsabile della rilevazione** | Servizio Registro Imprese |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| **kpi operativo 1.6.1.-001.2.** |   |
| **nome indicatore** | Evasione pratiche albo artigiani |
| **BASELINE** | 65% |
| **algoritmo di calcolo** | % pratiche albo artigiani evase nei termini nell’anno/ totale pratiche albo artigiani presentate nell’anno rilevate da banca dati Diana |
| **target annuale** | >=65% |
| **peso indicatore** | 20% |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna da Priamo |
| **responsabile della rilevazione** | Servizio Registro Imprese |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| **kpi operativo 1.6.1.-001.3.** |  |
| **nome indicatore** | verifica bilanci negli ultimi 10 anni |
| **BASELINE** | 100% |
| **algoritmo di calcolo** | % società verificate/totale società obbligate alla presentazione dei bilanci |
| **target annuale** | 100% |
| **peso indicatore** | 10% |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna da Priamo |
| **responsabile della rilevazione** | Servizio Registro Imprese |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| **obiettivo strategico (missione) 1.6.** | 012 -“Regolazione dei mercati” |
| **programma** |  004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori |
| **obiettivo operativo OP 1.6.2.** | **Mantenimento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato economia locale** |
| **descrizione** | Azione 1 : evasione istanze cancellazione protesti nei termini di legge;Azione 2: Emissione di ordinanze ingiunzione relative a verbali di accertamento arretrati;Azione 3: mantenimento tempi di evasione istanze di registrazione di marchi e brevettiAzione 4: fungibilità nelle attività e nei procedimenti del servizio anche in caso di assenza o impedimento dei colleghi nel rispetto dei termini dei relativi procedimenti |
| **risultati attesi** | Mantenimento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato economia locale |
| **benefici attesi** | Mantenimento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato – economia locale |
| **impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | Azione 1,2,3,4: : 1 D e 2 C part-time |
| **Centro di costo**  | Servizio Regolazione del mercato – economia locale |
| **budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | 0 |
| **kpi operativo 1.6.2.-001** | UFFICIO PROTESTI |
| **nome indicatore** | Tempo medio di evasione istanze di cancellazione protesti |
| **BASELINE** | 20gg.+5 |
| **algoritmo di calcolo** | Giorni evasione istanze cancellazione protesti/totale istanze cancellazione protesti  |
| **target annuale** | <=20gg.+5 |
| **peso indicatore** | 100 |
| **tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale |
| **frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| **kpi operativo 1.6.2.-002** | UFFICIO SANZIONI |
| **nome indicatore** | Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali trasmessi dal R.I. ed emessi nella prima metà del 2017 |
| **BASELINE** | SI |
| **algoritmo di calcolo** | Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali trasmessi dal R.I. ed emessi nella prima metà del 2017 |
| **target annuale** | Si |
| **peso indicatore** | 100 |
| **tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna da PROSA |
| **responsabile della rilevazione** | Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale |
| **frequenza della rilevazione** | Semestrale  |
| **kpi operativo 1.6.2.-003** | UFFICIO MARCHI E BREVETTI |
| **nome indicatore** | Tasso di istanze evase nei tempi |
| **BASELINE** | 100% |
| **algoritmo di calcolo** | Numero istanze evase nei tempi/totale istanze |
| **target annuale** | 100% |
| **peso indicatore** | 100 |
| **tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale |
| **frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| **kpi operativo 1.6.2.-004.1.** | UFFICI MARCHI PROTESTI SANZIONI COMMERCIO ESTERO |
| **nome indicatore** | fungibilità nelle attività e nei procedimenti del servizio anche in caso di assenza o impedimento dei colleghi nel rispetto dei termini dei relativi procedimenti  |
| **BASELINE** | SI |
| **algoritmo di calcolo** | Si/no |
| **target annuale** | Si |
| **peso indicatore** | 50 |
| **tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale |
| **frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| **kpi operativo 1.6.2.-004.2.** |  |
| **nome indicatore** | EMISSIONE CERTIFICATI NEI TEMPI |
| **BASELINE** | SI |
| **algoritmo di calcolo** | emissione certificati commercio estero entro 6 giorni dalla richiesta e carnet ata entro 10 giorni; |
| **BASELINE** | SI |
| **target annuale** | Si |
| **peso indicatore** | 50 |
| **tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale |
| **frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| **Obiettivo strategico (missione)1.6.** | 012 -“Regolazione dei mercati” |
| **Programma** |  004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori |
| **Obiettivo operativo OP 1.6.3.** | **Servizi per favorire la reinternalizzazione**  |
| **Descrizione**  | Azione 1: attività commissionate dall’ente camerale a supporto dell’erogazione dei servizi istituzionali Azione 2 attività di sportello per rilascio smart cardAzione 3 attività di sportello per rilascio SpidAzione 4 gestione sportello borsa merci telematica |
| **Risultati attesi** | Realizzazione attività previste |
| **Benefici attesi** | Supportare ente camerale nelle attività istituzionali proprie a supporto degli operatori economici del territorio |
| **Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | Azienda speciale Isfores |
| **Centro di costo**  | Azienda speciale Isfores |
| **Budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | € 165.000,00 |
| **Kpi operativo 1.6.3.-001** |  |
| **Nome indicatore** | attività commissionate dall’ente camerale a supporto dell’erogazione dei servizi istituzionali  |
| **BASELINE** | SI |
| **Algoritmo di calcolo** | Si/no |
| **Target annuale** | si |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **Fonte dati** | interna |
| **Responsabile della rilevazione** | Segreteria generale |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| **Kpi operativo 1.6.3.-002** |  |
| **Nome indicatore** | Gestione sportello rilascio smart card |
| **BASELINE** | 100% |
| **Algoritmo di calcolo** | n. smart card fornite a vista/n. smart card richieste  |
| **Target annuale** | 100% |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **Fonte dati** | interna |
| **Responsabile della rilevazione** | Segreteria generale |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| **Kpi operativo 1.6.3.-003** |  |
| **Nome indicatore** | Gestione sportello rilascio SPID |
| **BASELINE** | SI |
| **Algoritmo di calcolo** | Si/no |
| **Target annuale** | si |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **Fonte dati** | interna |
| **Responsabile della rilevazione** | Segreteria generale |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| **Kpi operativo 1.6.3.-004** |  |
| **Nome indicatore** | Gestione sportello borsa merci telematica |
| **BASELINE** | 100% |
| **Algoritmo di calcolo** | n. informazioni fornite a vista/n. informazioni richieste |
| **Target annuale** | 100% |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **Fonte dati** | interna |
| **Responsabile della rilevazione** | Segreteria generale |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |

|  |  |
| --- | --- |
| **obiettivo strategico (missione)1.7.** | Cod.016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo |
| **programma** | Co.005 Sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy |
| **obiettivo operativo OP 1.7.1.** | **Eurosportello - Internazionalizzazione** |
| **descrizione**  | * Promozione internazionale;
* Cooperazione Territoriale Europea;
* Marketing Territoriale;
* Politiche e Reti UE;
* Progettazione e finanziamenti (trasversale alle macroaree precedenti)

In aggiunta, sarà attivata un’azione di monitoraggio permanente di quelle che sono le dinamiche in corso nelle sedi delle istituzioni europee, finalizzate alla codificazione e programmazione della Politica di Coesione Europea 2014 – 2020, per rendere operativa e concreta al massimo la strategia di internazionalizzazione che in questa fase di particolare difficoltà, risulta essere una delle poche opportunità di crescita per le imprese. |
| **risultati attesi** | Lo sportello dovrà svolgere la tradizionale attività formativa – informativa (seminari alle imprese sull’ internazionalizzazione, convegni, missioni istituzionali ed educational tour, incontri B2B, ecc.); |
| **benefici attesi** | Lo Sportello dovrà, favorire e promuovere l’ aggregazione tra le imprese attraverso lo strumento delle Reti d’ Impresa per favorire l’ accesso alle politiche creditizie delle imprese che operano con l’ estero.Proseguire l’attività sul fronte della tutela del made in italy nel mondo, rafforzando l’ impegno nelle iniziative a tutela della proprietà intellettuale e industriale.Sviluppare e/o consolidare il rapporto con la rete del sistema camerale italiano all’ estero per sostenere la centralità del sistema camerale nella governance delle politiche dell’ internazionalizzazione. |
|  |  |
| **impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | Azienda Speciale Promobrindisi |
| **Centro di costo**  | Azienda Speciale Promobrindisi  |
| **budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | € 24.000,00 |
| **kpi operativo 1.7.1.-001.1.** |  |
| **nome indicatore** | n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio |
| **BASELINE**  | 50 |
| **algoritmo di calcolo** | n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio |
| **target annuale** | >=50 |
| **peso indicatore** | 50 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | interna |
| **responsabile della rilevazione** | Azienda speciale Promobrindisi |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| **kpi operativo 1.7.1.-001.2.** |  |
| **nome indicatore** | Gestione sportello  |
| **BASELINE** | 100% |
| **algoritmo di calcolo** | N. INFORMAZIONI RILASCIATE A VISTA/TOTALE INFORMAZIONI RICHIESTE  |
| **target annuale** | 100% |
| **peso indicatore** | 50 |
| **tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **fonte dati** | interna |
| **responsabile della rilevazione** | Azienda speciale Promobrindisi |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| **Obiettivo strategico (missione)1.7.** | Missione 016 - “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”  |
| **Programma** |  005– Sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy |
| **Obiettivo operativo OP 1.7.2.** | **attività info-formativa sulla tutela del made in Italy** |
| **Descrizione**  | Azione 1 attività info-formativa sulla tutela del made in Italy in particolare settore turistico ricettivo e internazionalizzazione delle imprese  |
| **Risultati attesi** | Realizzazione attività previste |
| **Benefici attesi** | Supportare ente camerale nelle attività istituzionali proprie a supporto degli operatori economici del territorio |
| **Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | Azienda speciale Isfores |
| **Centro di costo**  | Azienda speciale Isfores |
| **Budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | € 25.000,00 |
| **Kpi operativo 1.7.2.-001** |  |
| **Nome indicatore** | attività info-formativa sulla tutela del made in Italy |
| **BASELINE** | 100% |
| **Algoritmo di calcolo** | n. informazioni fornite a vista/n. informazioni richieste  |
| **Target annuale** | 100% |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **Fonte dati** | interna |
| **Responsabile della rilevazione** | Segreteria generale |

|  |  |
| --- | --- |
| **obiettivo strategico (missione)1.8.** | **Cod.011** Competitività e sviluppo delle imprese |
| **programma** | **Cod.005** **Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo** |
| **obiettivo operativo OP 1.8.1.** | **Gestione sportello innovazione Orientamento e Supporto incontro D/O di lavoro**  |
| **descrizione**  | Quattro i pilastri su cui innestare le azioni concrete: Formazione, Lavoro, Orientamento e Imprenditorialità. Inoltre occorre:conoscere le imprese del territorio e le loro esigenze di innovazione favorire l'accesso all'innovazione da parte delle imprese, promuovendo l’ innovazione di servizi e start up innovativi promuovere la qualità delle reti di impresa  |
| **risultati attesi** | Diventare uno dei punti di riferimento per le imprese della Provincia sul fronte dell'informazione finalizzata alla diffusione dell'innovazione d'impresa fornendo:* informazione sui bandi
* informazione sulla normativa
* informazione sulla formazione
* informazione su best practices
* organizzazione di convegni, seminari, etc.

Diffondere la cultura d’ impresa, sensibilizzando, soprattutto i giovani, le donne i disoccupati, a costruire un percorso orientato all’ imprenditorialità, in una logica di Reti di imprese e Start up innovativo. Promuovere iniziative dirette o mediante accordi e collaborazioni con soggetti pubblici e privati competenti di informazione e orientamento a supporto della transizione scuola-lavoro e università lavoro e servizi di orientamento all’auto impiego.  |
| **benefici attesi** | Migliorare il tessuto territoriale dove Orientamento e Lavoro nello specifico potranno esplicarsi sia nella fase iniziale di scelta del percorso formativo, sia nelle fasi successive di indirizzo e specializzazione, fornendo un contributo conoscitivo del sistema produttivo provinciale, ma anche regionale e nazionale. Quanto infine al tema lavoro, l’attività dovrà essere quella di creare occasioni di incontro fra domanda e offerta di lavoro, occasioni informali che possano generare effetti immediati sulla occupabilità.  |
| **impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | Promobrindisi |
| **Centro di costo**  | Promobrindisi |
| **budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | € 36.000,00 |
| **kpi operativo 1.8.1.-001.1.** |  |
| **nome indicatore** | Promozione start up innovativi  |
| **BASELINE** | 100% |
| **algoritmo di calcolo** | Numero informazioni fornite a vista su start up innovative / numero totale informazione richieste |
| **target annuale** | 100% |
| **peso indicatore** | 50 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | interna |
| **responsabile della rilevazione** | Azienda speciale Promobrindisi |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| **kpi operativo 1.8.1.-001.2.** |  |
| **nome indicatore** | Volume di attività nell’ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento e formazione per il lavoro  |
| **BASELINE** | 4 |
| **algoritmo di calcolo** | n. di scuole coinvolte nei percorsi di percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento e formazione per il lavoro  |
| **target annuale** | >=4 |
| **peso indicatore** | 50 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficace |
| **fonte dati** | interna |
| **responsabile della rilevazione** | Azienda speciale promobrindisi |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| Obiettivo strategico (missione)1.8. | 011 -“Competitività e sviluppo delle imprese |
| Programma |  005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo |
| Obiettivo operativo OP 1.8.2. | **Attività propositiva Commissione consiliare Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari**  |
| Descrizione  | La Commissione consiliare Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari della Camera di commercio di Brindisi, al fine di promuovere e valorizzare le produzioni agroalimentari del territorio, ritiene fondamentale concentrare l’attenzione sulle seguenti priorità:1. **EMERGENZA XYLELLA FASTIDIOSA;**
2. **CRISI COMPARTO OLIVICOLO;**
3. **INFORMAZIONE ALLE IMPRESE AGRICOLE SU NUOVO PSR 2015/2020, GAL, QUALITA’ E SICUREZZA ALIMENTARE, INTERNAZIONALIZZAZIONE;**
4. **VALORIZZAZIONE DELL’ENO-GASTRONOMIA;**
5. **VALORIZZAZIONE DEL PESCATO COSIDETTO “POVERO” LOCALE.**

**EMERGENZA XYLELLA FASTIDIOSA**La Commissione sta seguendo con attenzione la problematica legata al batterio *Xylella fastidiosa*, di cui diversi focolai sono stati individuati in provincia di Brindisi. Una emergenza che sta’ compromettendo seriamente l’economia della provincia, infatti, c’è anche la piana degli ulivi millenari che rappresenta un importante strumento di attrazione turistica.La Commissione continuerà a monitorare la problematica ed a farsi interprete presso le istituzioni preposte delle esigenze delle aziende agricole danneggiate e non.A tal fine urge organizzare incontri informativi a diversi livelli per favorire tutte le iniziative ritenute utili ad evitare l’avanzamento della infezione della *Xylella fastidiosa* ad altri territori. In particolare la Camera di Commercio dovrebbe farsi promotrice dell’organizzazione di incontri divulgativi sul territorio con gli agricoltori, per la diffusione delle “buone prassi” e per incentivare sempre più operazioni colturali tese a prevenire il diffondersi del vettore della Xylella*.*Oltre a ciò è necessario aprire un tavolo di confronto con le istituzioni politico-economiche per discutere del futuro da dare ai territori e alle aziende agricole colpite dalla *Xylella fastidiosa*, individuando alternative di produzione e di sviluppo e valutando l’opportunità di implementare la coltivazione di colture tipiche brindisine.**CRISI COMPARTO OLIVICOLO**Insieme all’emergenza Xylella il comparto olivicolo risente di fenomeni diversi (fitopatie e avversità meteorologiche) che penalizzeranno ulteriormente il settore. Anche in questo caso la commissione seguirà l’evolversi di tali fenomeni, sollecitando gli enti preposti a mettere in atto gli opportuni interventi. Anche in questo caso, fondamentale, risulterà l’attuazione di incontri divulgativi sul territorio per informare gli operatori agricoli.**INFORMAZIONE ALLE IMPRESE AGRICOLE SU PSR 2015/2020, BANDI DEI GAL, QUALITA’ E SICUREZZA ALIMENTARE, INTERNAZIONALIZZAZIONE.**La Commissione considera uno strumento strategico per lo sviluppo e la crescita delle imprese agricole della provincia di Brindisi il nuovo Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia. Oltre a ciò va posta attenzione ad altri strumenti importanti al fine di valorizzare le produzione agricole locali della provincia di Brindisi, che oggi si distinguono per la loro qualità e sicurezza alimentare. Tra questi strumenti sicuramente rientrano i nuovi GAL (Gruppi di Azioni Locale). I nuovi GAL che hanno inglobato anche gli ex GAC (Gruppi di Azione Costiera) e quindi dispongono di risorse da destinare allo sviluppo del comparto della pesca. Le caratteristiche dei prodotti agroalimentari, pur apprezzate e riconosciute dai mercati, stentano ad avere un valore aggiunto per i produttori rispetto a beni similari di altri territori. Tra gli altri motivi sicuramente uno importante è la mancata certificazione che identifichi in modo inequivocabile e certo tali produzioni.Uno strumento importante per tali identificazioni e certificazioni sono le denominazioni di origine sia controllate che protette (D.O.C. e D.O.P.) e le indicazioni geografiche protette (I.G.P.).Nella provincia di Brindisi, pur in presenza di DOC, DOP e IGP per produzioni agricole quali vino, olio, carciofo, vengono utilizzate poco non consentendo quella concentrazione di prodotto che consentirebbe un salto di qualità sui mercati e soprattutto per confrontarsi con la grande distribuzione e con i mercati internazionali.Oltre a ciò non si può prescindere da un progetto di internazionalizzazione per le aziende ed imprese agricole in un ambito più complesso di aggregazione, soprattutto per le piccole e medie imprese che da sole non riuscirebbero a sopportare i costi. Per informare e sensibilizzare i produttori su queste importanti tematiche (PSR 2015/2020, GAL, Qualità e Sicurezza Alimentare, Internazionalizzazione) si potrebbero adottare tali iniziative :1. Apertura di sportelli presso le sedi delle Organizzazioni Professionali Agricole e della Cooperazione, per informazione e divulgazione presso i propri associati su:

1a) opportunità che saranno fornite dal nuovo PSR 2015/2020;2a) opportunità che saranno fornite dai GAL;3a) opportunità relative alle adesioni ad una DOC, DOP o IGP;4a) consulenza, formazione e accompagnamento all’import-export. A tal proposito sarebbe opportuno offrire la possibilità alle aziende agricole locali di acquisire consulenze in materia di export anche attraverso la concessione di voucher da utilizzare presso fornitori qualificati di cui ad un elenco istituito presso la Camera di Commercio di Brindisi.1. Realizzazione di seminari a livello provinciale, con il coinvolgimento di esperti e di tutta la filiera, per la divulgazione sulle tre tematiche innanzi indicate;
2. Produzione e distribuzione di materiale divulgativo sulle tre tematiche innanzi indicate.

**VALORIZZAZIONE DELL’ENO-GASTRONOMIA**Un terzo punto importante per lo sviluppo del territorio rurale è il recupero del patrimonio rurale (masserie, chiese rurali, frantoi ipogei, trulli, lamie, iazzi, ecc) collegato alla valorizzazione delle produzioni tipiche, allo sviluppo dell’ospitalità rurale e della enogastronomia, tramite creazione di percorsi, visite guidate, incontri businnes to businnes e incontri a tema presso aziende agricole e agrituristiche del territorio provinciale.**VALORIZZAZIONE DEL PESCATO COSIDDETTO “ POVERO” LOCALE**Al fine di contrastare la contrazione dei consumi di pesce, soprattutto di quello locale, occorrerebbe realizzare un percorso di valorizzazione per tutto il pescato cosiddetto “povero” prevedendo quali protagonisti gli alunni di un qualsiasi Istituto Alberghiero della provincia di Brindisi, gli operatori del settore della pesca, i consumatori, i ristoratori e i commercianti al dettaglio. Nell’ambito di tale percorso andrebbero individuati i modelli di prelavorazione del pesce locale per renderlo facilmente utilizzabile dai consumatori e andrebbero preparati piatti a base di pesce locale con ricette di facile utilizzo. Tutte attività che poi dovrebbero convogliare in un evento finale in cui gli studenti presenterebbero e preparerebbero le ricette individuate per sottoporle alla degustazione e al giudizio di pescatori, consumatori, ristoratori con anche un contestuale momento di confronto avente come tema principale il consumo dei prodotti ittici (pesci poveri soprattutto).Gli obiettivi sopra citati non possono che essere realizzati dalla Camera di Commercio quale “casa delle imprese” insieme alle organizzazioni di categoria agricole e della cooperazione radicate sul territorio. |
| Risultati attesi | sviluppo e promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati |
| Benefici attesi | sviluppo e promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati |
| Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi) | Gli obiettivi sopra citati non possono che essere realizzati dalla Camera di Commercio quale “casa delle imprese” insieme alle organizzazioni di categoria agricole radicate sul territorio. |
| Centro di costo  | Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari  |
| Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici ) | 0 |
| Kpi operativo 1.8.2.-001 |  |
| Nome indicatore | Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate |
| BASELINE | NO |
| Algoritmo di calcolo | Si/no |
| Target annuale | si |
| Peso indicatore | 100 |
| Tipologia dell’indicatore | Efficacia |
| Fonte dati | Interna  |
| Responsabile della rilevazione | Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari  |
| Frequenza della rilevazione | Semestrale |
| Kpi operativo 1.8.2.-002 |  |
| Nome indicatore | Valorizzazione del pescato cosiddetto “ povero” locale |
| BASELINE | NO |
| Algoritmo di calcolo | Si/no |
| Target annuale | si |
| Peso indicatore | 100 |
| Tipologia dell’indicatore | Efficacia |
| Fonte dati | Interna  |
| Responsabile della rilevazione | Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari  |
| Frequenza della rilevazione | Semestrale |
| **Obiettivo strategico (missione)1.8.** | **Cod.011** Competitività e sviluppo delle imprese |
| **Programma** | **Cod.005** **Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo** |
| **Obiettivo operativo OP. 1.8.3.** | **Attività propositiva Commissione consiliare porto aeroporto trasporti e logistica** |
| **Descrizione**  | Il porto di Brindisi è uno dei porti più importanti dell'Adriatico, nonostante non sia stato inserito tra i porti “core” come stabilito nella nuova programmazione politico-economica del Governo. Si tratta di un porto polifunzionale, può ospitare traffici commerciali, di merci e di mezzi, traffici turistici e crociere, inoltre, osservando ed ascoltando le esigenze degli operatori, si può e si deve operare per la sua valorizzazione attraverso due semplici linee guida:* migliore sfruttamento della logistica esistente;
* investimento in progetti operativi ed infrastrutture.

Alcune linee di intervento programmatiche, individuate in Commissione, riguardano i seguenti punti:* circolare del mare;
* punto franco;
* reti tra operatori del settore portuale, aeroportuale, logistico e dei trasporti.

L’attività in oggetto si concreterebbe, nell’ambito della funzione della Commissione di supporto alla Giunta e al Consiglio camerale, in azioni di studio e proposta di piani organici di sviluppo del settore dei trasporti su tali punti, da sottoporre agli Organismi camerali.**Per quanto concerne la Circolare del mare** L’attuale sistema logistico sembra essere inadeguato, con un intervento modesto sarebbe possibile incrementare il numero di fermate aggiungendo altre soste alle due attuali, ad esempio sulla radice di Via Spalato, su Via Amerigo Vespucci, in zona Fontanelle ed in zona Mater Domini. I vantaggi sarebbero numerosi: possibilità di “avvicinare” i quartieri, decongestionamento del traffico, realizzazione di zone di scambio, maggiore occupazione e creazione di punti ricreativi in prossimità delle nuove fermate. In tal senso la soluzione sarebbe rapida e con costi ridotti, sfrutterebbe le strutture esistenti e si punterebbe ad investimenti in termini di business e non di infrastrutture.**Per quanto concerne il Punto franco,** diversi tavoli tecnici, che hanno interessato alcuni attori del territorio brindisino (ASI, Autorità portuale, Provincia e Camera di Commercio), hanno trattato l’argomento dell’istituzione del punto franco. Storicamente il “punto franco” è un’idea nata nel dopoguerra ed è utilizzato attualmente in 130 Paesi, esistono infatti 3500 zone franche con un numero di occupati pari a 60 milioni. Il territorio brindisino non è attualmente pronto dal punto di vista logistico, uno dei problemi principali sarebbe la perimetrazione del punto franco ed inoltre l’idea di sviluppo del territorio non potrebbe prescindere dalla retroportualità e dalla mobilità mare-entroterra, in tal senso una rete di trasporto che connette porto, aeroporto e ferrovia, potenzierebbe e concretizzerebbe l'idea di istituire il porto franco a Brindisi. L’attuazione di un simile progetto deve essere quindi opportunamente strutturata e deve interessare gli operatori locali. In ogni caso avere la possibilità di non pagare dazi o perlomeno in regime agevolato, è una naturale motivazione che potrebbe permettere ad operatori economici, di concerto con istituzioni locali e centrali, di pensare a Brindisi come un porto di destinazione e come un hub operativo.**Per quanto concerne la Rete degli operatori, portuali, aeroportuali e della logistica** Da una prima analisi del sistema di trasporto e logistico si osserva il fatto che, attualmente, non sembra esistere nella nostra provincia un organismo di raccordo e di coordinamento fra imprese ed enti che operano o che interagiscono nei settori del trasporto e della logistica. Una verifica avviata con le imprese locali e con potenziali soggetti imprenditoriali, fruitori dei sistemi di trasporto e di movimentazione logistica, ha evidenziato l’esigenza di individuare un interlocutore unico che sia in grado di proporre i servizi offerti dai sistemi locali di trasporto e logistica e di gestire le relazioni commerciali, potendo quindi garantire affidabilità e certezza degli impegni presi.Inoltre l’interlocutore unico potrebbe essere perfettamente in grado di avviare e promuovere, sui mercati internazionali e nazionali, progetti finalizzati alla diffusione delle peculiarità, delle caratteristiche distintive e delle convenienze operative rappresentate dai sistemi di trasporto/logistico della città/provincia di Brindisi. Immaginando che nell’attuale periodo sia impensabile sviluppare idee ed iniziative che, nella realizzazione del progetto di interlocutore unico, definiscano “gravi” impegni di natura finanziaria od operativa, la Commissione ritiene che tramite le strutture ed i servizi già attivi e presenti nella CCIAA di Brindisi, si possa definire il progetto con il quale realizzare una rete degli operatori presenti sul territorio. Il contratto di rete, come noto, è snello e flessibile e presenta innumerevoli opportunità legate alla velocità di costituzione della rete stessa ed alla contemporanea possibilità di partecipare, con la rete, a percorsi e bandi di finanziamento o di coinvolgimento operativo che possano consentire di realizzare effettivamente la rete, di renderla operativa ed in grado di dare soddisfazione ed opportunità alle imprese. L’impegno operativo per la Camera di Commercio sarebbe limitato alla messa a disposizione della Commissione di tutte le strutture camerali, delle aziende speciali e di un budget limitato da destinare all’utilizzo di supporti esterni per le fasi di progettazione/fattibilità dell’iniziativa. |
| **Risultati attesi** | Potenziamento sistema logistico  |
| **Benefici attesi** | Potenziamento infrastrutture logistiche. In merito all’eventuale costituzione del punto franco, ad esempio, i vantaggi sarebbero numerosi:* incremento dei posti di lavoro;
* sviluppo di filiere produttive;
* assenza di dazi doganali;
* regimi fiscali agevolati e sgravi;
* divieto di ingerenza doganale (e quindi di controllo doganale sulle merci in entrata ed in uscita dal punti franco, che si svolge solo ai varchi) nelle operazioni di sbarco ed imbarco delle merci, salvo specifiche eccezioni previste da norme di carattere economico, sanitario e di pubblica sicurezza;
* diritto d’ingresso senza discriminazioni di navi e merci, qualunque sia la loro destinazione, provenienza e natura, con la possibilità di sostarvi per un tempo indeterminato, in esenzione da dazi, tasse o altre imposizioni diverse dal corrispettivo di servizi prestati, senza necessità di autorizzazione allo sbarco, imbarco, trasbordo, movimentazione e deposito e senza l’obbligo alcuno di dare una destinazione doganale alle merci medesime;
* applicazione dell’istituto del cosiddetto “credito doganale”, che comporta il diritto, per le merci importate nel mercato comunitario attraverso il punto franco, di pagamento dei relativi dazi e imposte doganali con dilazione fino a 6 mesi dopo la data dello sdoganamento ad un tasso di interesse annuo particolarmente ridotto;
* nessun limite di tempo allo stoccaggio delle merci;
* nessuna formalità doganale da espletare fino a che le merci restano nel punto franco;
* nessun diritto doganale da pagare o garantire fino a che le merci sono nel punto franco;
* tasse portuali ridotte rispetto agli altri porti nazionali;
* transito semplificato per mezzi commerciali in transito da/per il porto franco e destinati all’estero;
* possibilità di manipolazione (es. imballaggi, reimballaggi, etichettature, campionature, eliminazione marche, ecc.) e trasformazione anche di carattere industriale delle merci in completa libertà da ogni vincolo doganale;
* possibilità di effettuare miscelazioni di ogni genere allo stato estero per i prodotti soggetti ad accise;
* possibilità di modificare lo status doganale della merce senza la necessità di spostamento fisico della stessa.
 |
| **Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | L’impegno operativo per la Camera di Commercio sarebbe limitato alla messa a disposizione della Commissione di tutte le strutture camerali, delle aziende speciali e di un budget limitato da destinare all’utilizzo di supporti esterni per le fasi di progettazione/fattibilità dell’iniziativa. |
| **Centro di costo**  | Commissione Porto |
| **Budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | 0 |
| **Kpi operativo 1.8.3.-001** |  |
| **Nome indicatore** | Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate |
| **BASELINE** | NO |
| **Algoritmo di calcolo** | Si/no |
| **Target annuale** | si |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **Fonte dati** | Interna  |
| **Responsabile della rilevazione** | Commissione porto |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |

|  |  |
| --- | --- |
| **OBIETTIVO STRATEGICO (MISSION)1.8.** | **Cod. 011Competitività e sviluppo delle imprese** |
| **PROGRAMMA** | **Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo** |
| **OBIETTIVO OPERATIVO OP 1.8.4.** | **Servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese** |
| **Descrizione del progetto** | I Punti Impresa Digitale sono servizi localizzati presso le Camere di Commercio dedicati alla diffusione della cultura e della pratica della diffusione del digitale nelle MPMI di tutti i settori economici.Si tratta, di un programma articolato che mira a costituire dei punti professionalmente attrezzati presso le Camere di Commercio al fine di garantire un sostegno efficace tramite iniziative di formazione, informazione, assistenza tecnica, mentoring alle piccole imprese dei diversi settori economici per aiutarle dal punto di vista tecnologico.Sul tema dell’approccio multisettoriale dei PID il supporto offerto alle imprese riguarderà, oltre alle tematiche manifatturiere tipiche di Industria 4.0, anche diversi campi applicativi quali, a titolo esemplificativo: * l’agricoltura di precisione con l’utilizzo di tecnologie digitali finalizzate a conciliare l’aumento della produttività, la riduzione dei costi, la sostenibilità ambientale e la sicurezza e qualità dei prodotti;
* l’artigianato digitale, con il nuovo paradigma della produzione digitale, della stampa 3D, dei progetti opensource, rispondendo alle esigenze di diversificazione e personalizzazione ed aprendo le porte a nuovi modelli di business nell’artigianato di produzione e di servizio;
* l’edilizia 4.0, non solo nella produzione di materiali, componenti ed impianti quanto in termini di applicazione agli edifici, ad esempio, dell’IoT (sicurezza, efficienza energetica, domotica, manutenzione), progettazione e gestione cantieri, robotica applicata a costruzioni ed installazioni;
* negozi smart, dall’utilizzo di strumenti digitali e l’internet of things per il proximity marketing, la cura della shopping experience e della relazione con il cliente, la movimentazione in-store e la gestione di magazzino e della supply chain per comprendere i più “usuali” (ma non sempre diffusi) strumenti del web 2.0 (es. social media).

~~N~~ello specifico, sono previsti servizi informativi di supporto al digitale, all’innovazione, alle tematiche di I4.0 e dell’Agenda Digitale, assistenza, orientamento e formazione, interazione con i Competence Center e le altre strutture partner nazionali e regionali, servizi specialistici per la digitalizzazione.Detto progetto è finalizzato alla gestione dei PID.Per accompagnare le imprese in questo percorso, le Camere di Commercio hanno realizzato un modello per effettuarne la mappatura della maturità digitale: un assessment come metodologia di indagine utile ad analizzare lo stato di maturità digitale di un’impresa e la sua capacità di implementare tecnologie abilitanti ed innovazioni organizzative per modificare, efficientandolo, il proprio modello di business.Il modello di assessment utilizzato dai PID delle Camere di commercio è specificatamente tarato per rilevare le esigenze delle MPMI in diversi settori produttivi (manifatturiero, servizi, agricoltura, ecc.).Le imprese possono accedere all’assessment attraverso una duplice modalità, online attraverso i canali dedicati oppure rivolgendosi ai Digital promoter, appositamente formati, che andranno a valutare con un maggiore dettaglio il livello di “readiness” e daranno indicazioni sui percorsi di digitalizzazione in chiave Impresa 4.0.L’assessment digitale rappresenta, quindi, un utile e importante strumento che i PID mettono a disposizione delle imprese per valutare la maturità digitale, per individuare le tecnologie più idonee alla propria realtà ed al proprio modello di business, per fornire (ove opportuno) servizi di orientamento personalizzati verso strutture tecnologiche più specializzate quali i **Digital Innovation Hub**ed i Competence Center. |
| **Risultati attesi** | I risultati da raggiungere nell’esercizio 2020 sono:* Progettazione e realizzazione servizi di base. Dotazioni infrastrutturali e logistica dei PID;
* eventi del network.
 |
| **Benefici attesi** | Costituire dei punti professionalmente attrezzati presso le Camere di Commercio al fine di garantire un sostegno efficace tramite iniziative di formazione, informazione, assistenza tecnica, mentoring alle MPMI dei diversi settori economici.. |
| **Soggetti coinvolti impatto organizzativo** | Gruppo di lavoro individuato |
| **Centro di costo**  | In corso di definizione formale |
| Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici  | DA DEFINIRE |
| **KPI operativo 1.8.4.-001** |  |
| Nome indicatore | Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto. |
| BASELINE | SI |
| Algoritmo di calcolo | Si/no |
| Target annuale | SI |
| Peso indicatore | 100 |
| Tipologia dell’indicatore | Efficacia |
| Fonte dati | Interna |
| Responsabile della rilevazione | Segretario Generale |
| Frequenza della rilevazione | Semestrale |
| **OBIETTIVO STRATEGICO (MISSION)1.8.** | **Cod. 011Competitività e sviluppo delle imprese** |
| **PROGRAMMA** | **Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo** |
| **OBIETTIVO OPERATIVO OP 1.8.5.** | **~~P~~ercorsi per le competenze trasversali e per orientamento e formazione per il lavoro** |
| **Descrizione del progetto** | La tenuta e gestione del Registro Nazionale per l’Dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento e formazione per il lavoro (RASL), prevista dalla L.107/2015, è inclusa tra le principali funzioni delle Camere di commercio nel D. Lgs. 219/2016 di riordino delle Camere di Commercio. Tale compito è stata inserito anche nell’ambito dei servizi camerali obbligatori con il recente decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 marzo 2019 emanato in attuazione dell’art.7 comma 2 del D. M.- 16 febbraio 2018.Le azioni di promozione, già avviate nel triennio 2017-2019, nell’ambito del**progetto nazionale “Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni” a seguito dell’approvazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico datato 22/05/2017.** prevedevano la realizzazione di accordi di collaborazione a livello locale e nazionale con le associazioni imprenditoriali, i professionisti, il non profit, gli enti locali e i soggetti del mondo della formazione (scuole statali e private, enti di formazione professionale) per valorizzare il ruolo del RASL;--Iniziative di comunicazione locale: campagne mailing, seminari ecc.;-Attività di monitoraggio:controllo delle imprese e degli altri soggetti ospitanti iscritte sul territorio.In aggiunta a tale servizio di base si tratta , nello specifico, di utilizzare il patrimonio informativo disponibile per continuare a costruire e alimentare una piattaforma integrata nazionale che serva da riferimento per imprese, lavoratori e operatori, quale strumento propedeutico per favorire efficaci interventi di politica attiva del lavoro. Le Camere di commercio possono in tal modo continuare a costituire un importante punto di riferimento per la raccolta di informazioni, la predisposizione di chiavi di lettura dei fenomeni osservati, l’indicazione delle principali sofferenze e dei punti di forza del mercato del lavoro locale, per essere interlocutrici degli interlocutori ed operatori, pubblici e privati, con i quali condividere i giacimenti informativi disponibili.L’Ente camerale anche nel 2020 continuerà nell’ambito delle funzioni di orientamento a:  * fare **incontrare domanda e offerta di percorsi di alternanza**, anche attraverso attività di promozione, animazione e supporto alle imprese;
* favorire il placement e sostenere università, agenzie per il lavoro e centri per l’impiego e far **incontrare domanda e offerta di lavoro**, in particolare laureati, diplomati ed apprendisti, supportando - ove necessario - anche l’autoimpiego e l’autoimprenditorialità come politica attiva del lavoro.

Per raggiungere tali obiettivi occorre costituire, *d’intesa ed in stretta collaborazione operativa con Regioni, Agenzie regionali per il lavoro, CPI e ANPAL*, un network in grado di collegare tutti i diversi attori (persone, scuole, imprese, agenzie per il lavoro, enti locali, ecc..) e capace di promuovere e sviluppare, con azioni concrete ed efficaci, la filiera che dalla scuola arriva al lavoro, generando benefici attesi per i principali destinatari: giovani e imprese. Asse portante dell’operazione è l’evoluzione e l’integrazione delle piattaforme camerali già esistenti (RASL ed EXCELSIOR) nella direzione di un’**unica piattaforma nazionale di matching** - da realizzare con il supporto di Infocamere e **organizzata per partizioni territoriali** - aperta al mondo delle imprese ed al mondo dell’alternanza, fruibile per chi studia e/o cerca lavoro, per le imprese, le scuole, per gli operatori dei sistemi di formazione ed istruzione. |
| **Risultati attesi** | **I risultati da raggiungere nell’esercizio 2020, fatte salve le modifiche integrazioni che saranno definite a livello nazionale, sono:*** **la costruzione**  di un network anche attraverso specifici accordi di partenariato tra tutti i diversi attori (persone, scuole, imprese, agenzie per il lavoro, enti locali, ecc..);
* **la sensibilizzazione ed il conseguente supporto ad incentivare l’iscrizione al RALS di scuole e imprese;**
* Iniziative di comunicazione locale: campagne mailing, seminari ecc;
 |
| **Benefici attesi** | Essere un punto d’incontro dei vari attori del processo al fine di favorire le politiche attive del lavoro. |
| **Soggetti coinvolti impatto organizzativo** | Gruppo di lavoro appositamente costituito. |
| **Centro di costo**  | **In corso di definizione formale**  |
| Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici  | **DA DEFINIRE** |
| **KPI operativo 1.8.5.-001** |  |
| Nome indicatore | Realizzazione attività  |
| BASELINE | SI |
| Algoritmo di calcolo | Si/no |
| Target annuale | si |
| Peso indicatore | 100 |
| Tipologia dell’indicatore | efficacia |
| Fonte dati | interna |
| Responsabile della rilevazione | Segretario Generale |
| Frequenza della rilevazione | semestrale |

1. **DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE**

**SEGRETARIO GENERALE-DOTT. ANGELO RAFFAELE CAFORIO**

|  |
| --- |
| **OBIETTIVO INDIVIDUALE: Azioni derivanti dal Progetto Nazionale finanziato con l’aumento del diritto annuale “prevenzione crisi d’impresa e supporto finanziario”**  |
| **indicatore** | **algoritmo** | **target anno**  | **peso** |
| **kpi realizzazione attività previste** | **si/no** | **si** | **27%** |
| **OBIETTIVO INDIVIDUALE: Azioni derivanti dal Progetto Nazionale finanziato con l’aumento del diritto annuale “servizi di orientamento al lavoro e alle professioni”**  |
| **indicatore** | **algoritmo** | **target anno**  | **peso** |
| **kpi realizzazione attività previste** | **si/no** | **si** | **16,5%** |
| **OBIETTIVO INDIVIDUALE: Azioni derivanti dal Progetto Nazionale finanziato con l’aumento del diritto annuale “Punto Impresa digitale”**  |
| **indicatore** | **algoritmo** | **target anno**  | **peso** |
| **kpi realizzazione attività previste** | **si/no** | **si** | **16,6%** |

|  |
| --- |
| **OBIETTIVO INDIVIDUALE: Aggiornamento tecnologico degli strumenti e delle infrastrutture dell’Ente- ”**  |
| **indicatore** | **algoritmo** | **target anno**  | **peso** |
| **kpi realizzazione ammodernamento** | **si/no** | **si** | **23,5 %** |

|  |
| --- |
| **OBIETTIVO INDIVIDUALE: miglioramento qualità dati nel registro imprese** |
| **indicatore** | **algoritmo** | **target anno**  | **peso** |
| **kpi realizzazione attività previste** | **si/no** | **si** | **16,5%** |

**Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano**

Il processo di definizione del Piano delle Performance adottato dalla Camera di Commercio di Brindisi si articola nelle seguenti fasi:

1. Costituzione di un gruppo lavoro per la stesura del Piano delle Performance
2. Progettazione, formalizzazione e condivisione di schede da utilizzare per la raccolta strutturata delle informazioni relative agli obiettivi strategici e operativi
3. Analisi dei documenti di programmazione previsti dal decreto 254/05 (ciclo di pianificazione delle Camere di Commercio) per la corretta individuazione delle aree strategiche e degli obiettivi strategici.
4. Compilazione delle schede relative agli obiettivi strategici sulla base dei documenti di programmazione.
5. Compilazione delle schede relative agli obiettivi operativi da parte di ciascuna area organizzativa e azienda speciale.
6. Verifica della coerenza tra obiettivi strategici e obiettivi operativi, come precedentemente definiti.
7. Stesura del Piano delle performance a cura della Dott.ssa Maria Palmieri sulla base della documentazione precedentemente prodotta.

Nel processo sono stati coinvolti la Direzione camerale e i responsabili di ciascuna posizione organizzativa nonché i responsabili dei servizi, degli uffici di staff e delle Aziende Speciali.

**Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio**

L’analisi dei documenti di programmazione previsti dal decreto 254/05 ha costituito parte integrante del processo di realizzazione del presente Piano. In particolare, essa è servita da riferimento per la individuazione delle aree strategiche di intervento della Camera di Commercio, che sono dettagliate nel documento di Programmazione Pluriennale della Camera di Commercio di Brindisi. Tale documento, a sua volta, costituisce la base su cui i documenti di dettaglio di programmazione economico finanziaria sono costituiti.

Pertanto la coerenza tra i diversi documenti di programmazione, ed il Piano delle Performance risulta assicurata ex ante.

**Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance**

Il Ciclo di gestione delle performance che parte con la predisposizione del Piano della Performance ha avuto inizio nel mese di settembre, contestualmente alla predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica 2020, sulla base degli obiettivi strategici, individuati nelle Linee Programmatiche Mandato Camera di Commercio di Brindisi 2014-2019, allegate alla delibera di Consiglio n. 1/2014, nel programma pluriennale anni 2014/2019, approvato con delibera di Consiglio n. 17 del 31/10/2014. Pertanto la costruzione degli obiettivi strategici e operativi del Piano è stata contestuale e coerente con la documentazione prodotta nel processo di pianificazione e programmazione economico- finanziaria di cui al Dlgs 150/09: infatti il Piano è stato elaborato contestualmente alla predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica per ciò che attiene agli aspetti strategici/ operativi ed al preventivo economico,ed all’allegato piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al DPCM 18/9/2012 ed al DM 27/3/2013 per quanto concerne gli aspetti economici. Gli obiettivi strategici discendono direttamente dalle Linee Programmatiche Mandato Camera di Commercio di Brindisi 2014-2019, allegate alla delibera di Consiglio n. 1/2014 e dal programma pluriennale anni 2014/2019 mentre gli obiettivi operativi e quelli dei dirigenti e dei responsabili di unità organizzativa in posizione di autonomia e responsabilità dal Budget Direzionale. Inoltre il Piano delle Performance prevede obiettivi connessi con il Programma Triennale per la Trasparenza e l’integrità e con il Piano di Prevenzione della corruzione i cui aggiornamenti saranno emanati nel corso del 2020.

**Azioni volte alla prevenzione della Corruzione – Amministrazione trasparente**

Nel piano della Performance 2020‐2022 sono stati introdotti specifici obiettivi strategici (“Attuazione disposizioni Legge n. 190/2012 sull’anticorruzione”, “Miglioramento della qualità e della conoscenza dei servizi offerti dall’Ente aggiornamento Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet”) con riferimento alle azioni volte alla prevenzione della Corruzione – Amministrazione trasparente, alla luce anche dell’articolo 10 del D.Lgs. 33/2013.

Si è ritenuto, pertanto, indispensabile formalizzare come obiettivo dell’Ente la realizzazione degli adempimenti previsti dalla citata normativa in particolare dal D.Lgs. 33/2013 (Trasparenza) anche in ossequio a quanto previsto dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione), ciò non solo al mero scopo di adempiere gli obblighi di pubblicazione sul proprio sito internet di tutti i dati richiesti dal legislatore, ma anche perché questo Ente è consapevole che occorre ottimizzare il rapporto con le imprese attraverso politiche di amministrazione “amica” che siano trasparenti e facilmente comprensibili sia in itinere sia in termini di risultati raggiunti.

Con l’emanazione della Legge 190/2012, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità' nella pubblica amministrazione” è stato riconosciuto un ruolo centrale alla trasparenza dell’attività e dell’organizzazione delle pubbliche amministrazioni, anche come principale contrasto alla corruzione, permettendo, quindi, alla collettività un controllo diffuso sui relativi atti e le relative funzioni.

Il tema della prevenzione della corruzione deve necessariamente essere considerato unitamente al tema del mantenimento della legalità, del diritto a una buona amministrazione efficace, efficiente, e, pertanto imparziale.

**Intervento 4.3.7**

Allegati tecnici utilizzati per l’elaborazione del Piano (documenti di programmazione previsti dal decreto 254/05, schede di programmazione per singola unità operativa redatte dai vari servizi, scheda di assegnazione obiettivi al dirigente).